

**OGGETTO: Verifica presenza del numero legale – Comunicazioni – Approvazione dei Verbali delle sedute precedenti.**

**Vicepresidente Voccia:** Allora, buonasera, buonasera a tutti, in sostituzione del Presidente Avvocato Maria Caredda che è indisposta questa sera, assumo io la carica di Presidente e pertanto chiedo alla Segretaria di fare l'appello, grazie.

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea.

**Vicepresidente Voccia:** Il numero è legale, pertanto possiamo aprire il Consiglio Comunale, intanto prima dei punti ci sono delle Comunicazioni, prego Consigliere.

**Cons. Astolfi:** Buonasera, buonasera a tutti i cittadini, buonasera ai Colleghi. Come sapete la nostra Amministrazione, il nostro Comune, ha aderito a quel movimento che è in Italia che è contro la privatizzazione dell'acqua potabile, e quindi in questo senso ha modificato il proprio statuto comunale riconoscendo che l'acqua è un bene comune, l'acqua potabile è un bene comune, e non può essere considerata una merce, quindi sta facendo delle azioni che vanno contro la privatizzazione dell'acqua anche perché noi abbiamo una situazione qui a Ladispoli molto favorevole, molto positiva, il nostro acquedotto è gestito dalla società completamente pubblica che è la Flavia Acque che dà un servizio abbastanza sufficiente alla nostra cittadina. In questo senso, noi Consiglieri, noi del Consiglio Comunale, abbiamo avuto dare il primo esempio fornendo da questo Consiglio Comunale, l'acqua del rubinetto per berla, quindi da questa sera, sui nostri banchi ci sarà, anziché le bevande e l'acqua minerale, l'acqua del rubinetto, l'acqua del Sindaco. Grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Sempre per comunicazioni, la parola al Sindaco e poi al Consigliere Ardita. Prego Sindaco...ah...no...si...allora...per le Comunicazioni, dopo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti...poi dopo do la parola per le Comunicazioni. Allora abbiamo i verbali n. 40 – 41 – 42 – 43 del 24.05.2010; abbiamo i numeri 44 – 45 – 46 del 25.05.2010; n. 47 – 48 – 49 del 26.05...parlo dei Consigli Comunali, chiaramente; n. 50 – 51 del 16.06.2010; n. 52 del 16.06.2010...e su questo...ma, di solito li abbiamo votati sempre tutti insieme...il Consigliere chiede se si possono votare singolarmente o tutti insieme. Io ho risposto al Consigliere che di solito, di norma, di norma, l'abbiamo sempre votati, di norma, li abbiamo sempre votati tutti insieme. Se le vuoi fare l'eccezione la faccia, però le dico che di norma li abbiamo sempre votati tutti insieme...però la Caredda non c'è questa sera, questa sera ci sono io Consigliere Ardita, non c'è la Caredda e le dico, le ripeto, di norma, li abbiamo sempre votati tutti insieme, di prassi. Se le vuoi fare un'eccezione la faccia, allora pertanto metto in votazione i verbali delle sedute precedenti...chi è favorevole?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10...

**Vicepresidente Voccia:** Chi è contrario? Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** ...3...

**Vicepresidente Voccia:** ...3 astenuti. Adesso passiamo a quello che lei voleva dirci prima e poi al Sindaco che chiude le Comunicazioni. Prego Consigliere.

**Cons. Ardita:** Buonasera a tutti, saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di Centro Mare Radio. Volevo comunicare in aula come ho già fatto per iscritto, che mi sono dimesso da Commissario per la Vigilanza del settore Igiene e Ambiente. Ho scritto anche le motivazioni nel documento, ritengo che non sia solo un problema soggettivo in quanto anche un altro componente si è dimesso e anche il Presidente della Commissioni ha presentato le dimissioni da quanto ho letto da una lettera protocollata, però lo faccio presente, perché credo che una volta che i Commissari si sono dimessi, bisogna provvedere successivamente alla surroga e alla nuova nomina dei Commissari...

**Vicepresidente Voccia:** Consigliere...Consigliere Ardita, bastava che lei leggesse il n. 14 dei punti all'Ordine del Giorno...lo trova...lo trova come punto all'Ordine del Giorno...guardi i punti sono 16...

**Cons. Ardita:** ...ma io ce ne ho 11...

**Vicepresidente Voccia:** Bastava che lei...ripeto, il punto 14 parla proprio del, di quanto lei sta dicendo, la ringrazio.

**Cons. Ardita:** ...va benissimo...

**Vicepresidente Voccia:** Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta. In questi giorni, penso che uno dei motivi diciamo di preoccupazione da una parte, di discussione dall'altra, sia stata, parlo di Ladispoli, naturalmente, ma di Ladispoli, di tutti i Comuni a nord di Roma, sia stato il tema della balneabilità del mare perché pur essendo diminuito il peso del turismo rispetto a 20 anni fa, 30 anni fa, sicuramente il turismo balneare rimane uno dei cardini della nostra economia. Per una serie di fatti, alcuni sono già noti, alcuni sono oggetto di indagini dell'ARPA e della Magistratura, soprattutto in alcune giornate, per diciamo, grande sfortuna, nel primo weekend di luglio, la condizione del mare era in una situazione pessima, non soltanto dal punto di vista biochimico, ma anche del materiale galleggiante. Le notizie, gli accertamenti, le verifiche che sono state fatte già e poi ce ne saranno altre, hanno portato a chiarire,...(omissis)...inequivocabile, e dico questo così non perché siamo contenti che gli altri hanno, lo dico perché dobbiamo far chiarezza su questi aspetti, però è inequivocabile

che mentre il nostro depuratore ha sempre funzionato e non ha mai avuto un momento di defaillance, diciamo, purtroppo, depuratori che stanno a nord e a sud del nostro territorio, hanno avuto momenti di rottura, di parziale funzionamento, ed essendo il mare chiaramente aperto e soggetto alle correnti, questo disagio si è poi prolungato su vasta parte della costa a nord del Lazio. Allora, voglio intanto rassicurare chi ci ascolta sia in aula, che sta magari alla radio, che tutti gli esami, io questa sera vi darò l'elenco degli esami dal gennaio 2009 ad oggi, ma tornando anche indietro, tutti gli esami dell'ARPA ha fatto, l'ARPA è l'Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente, sono tutti risultati nella norma, per quanto riguarda il nostro depuratore. Oltre ad esserci questi esami di legge, la nostra società Flavia che gestisce il depuratore, fa fare, ogni 3 giorni altre analisi interne, cioè non si accontenta di quelle dell'ARPA ma le fa continuamente anche la Flavia attraverso un altro laboratorio privato, la società Talete in Provincia di Viterbo. Quindi, ripeto voglio assicurare che il nostro depuratore ha sempre funzionato, in questo periodo e soprattutto in questo anno; che quello che è accaduto dipende da altri impianti; che le notizie che sono state propagate in questi giorni, purtroppo con alcuni giornali che non so se per così, per ...*(omissis)*...per un disegno che c'è dietro, addirittura hanno pubblicato foto del mare antistante altri Comuni dicendo che sotto, quello che si vedeva era Ladispoli; in realtà era falso, non è vero, e purtroppo è stato detto anche da giornali, un giornale gratuito che viene distribuito e con notizie false, e con fotografie false e per ultimo voglio stigmatizzare, come penso che abbiano fatto già tutti, il contenuto di questo manifesto, io spero che l'abbiate visto in pochi, dice "Giunta rossa, mare nero. Sono 13 anni che governa il centro sinistra galleggiando sul mare inquinato di Ladispoli, ma i miliardi spesi per il depuratore a che cosa sono serviti?" – Giovanni Ardita – Allora, io nei tanti anni di esistenza di questa città, non ricordo mai che a luglio – agosto, qualche amministratore di opposizione, di minoranza, o di maggioranza abbia mai ritenuto inquinato il suo mare, il mare che gli dà anche da vivere. La cosa grave, è che quello che appare, che fa apparire questo manifesto, è che il mare, che Ladispoli galleggia su un mare inquinato e quindi pensate che cosa, che bella immagine che noi stiamo dando ai turisti che sono venuti in questi giorni, con questo manifesto, che qualcuno a dir la verità, intelligente, da attaccare anche in un bar, cioè esercizi commerciali che vivono di turismo, hanno attaccato questo manifesto. Oltre a questo, oltre al fatto che, nessun amministratore, nessun Consigliere Comunale, ha mai detto queste cose durante la stagione estiva, si fa pensare che il mare sia inquinato e si fa pensare che sia colpa del depuratore di Ladispoli. Allora, fatte queste rassicurazioni a chi ci ascolta, e a chi è presente, volevo chiedere al Consigliere Ardita se prima di scrivere queste cose, si è informato presso i tecnici del depuratore di un'altra città o presso l'ARPA, l'Agenzia Regionale, o se ha appreso altre informazioni...no, questo non è populismo, questo significa aver danneggiato...cioè, se questo è populismo...no volevo soltanto ...*(omissis)*...commenti, poi siccome siamo tutti adulti e intelligenti, i commenti li facciamo, voglio soltanto sapere se quando qui c'è scritto che c'è l'inquinamento perché il depuratore non funziona, lei prima di scrivere questo aveva chiesto dei dati all'ARPA.

**Vicepresidente Voccia:** Prego Ardita.

**Cons. Ardita:** Intanto ci tengo a precisare che sull'articolo che ho fatto proprio io che è apparso su due – tre quotidiani, ho scritto che è un caso strano che per 10 anni, per 10 anni, si è scritto che era colpa di Cerveteri con un Sindaco di centro destra...per 5 anni. Adesso, se non erro, lei che fa politica più di me da trent'anni, dovrebbe dire ai cittadini se non è

vero che da 4 anni che c'è stato il Sindaco Brazzini che era UDC – PD e adesso da due anni che c'è l'Amministrazione di centro sinistra, la sporczia che scende dal fosso Zambra, oppure non le chiacchiere, con quello che posso scrivere io, che posso essere anche di parte ma ritengo che il depuratore che si è rotto a Valcanneto e che ha scaricato tutta merda su San Nicola, non è quello che dice Ardita, ...*(omissis)*... l'hanno visto tutti...

**Vicepresidente Voccia:** Ardita usiamo dei termini, dei termini...

**Cons. Ardita:** ...che hanno visto tutti...allora non bisogna negare la verità perché c'è...*(omissis)*...a Cerveteri, no, bisogna prendersi la responsabilità di dire la verità, di dire la verità. Io mi sono informato che una vostra associazione, Legambiente, se non sbaglio, un'associazione di sinistra, ha scritto...*(omissis)*... “Il mare è sporco solo a Ladispoli”...Legambiente è uscita sui giornali, avrai letto male...Legambiente così...lei deve dire ai cittadini se è vero o non è vero che da più di 10 anni c'è il divieto di balneazione e si mettono i cartelli a ridosso degli stabilimenti balneari, dal fosso vicino DLF...ecco...allora, se sono chiacchiere mie o se veramente questo divieto di balneazione c'è da dieci anni...eh gli ho detto, gli ho risposto ...*(omissis)*...gliel'ho detto...ho raccontato dei fatti...ho raccontato dei fatti...dei fatti! Io mi sono informato perché...no, mi sono informato anche bene perché tutte le volte che lei quando viene chiamato in causa risponde con una successiva domanda come ha fatto recentemente quando è stato chiamato, è stato messo in discussione l'Assessore, avete fatto ride solo tutta la città, su quello aveva scritto sull'ultima pagina del Gazzettino...si è inventato un Assessore che non esiste in nessun Comune del...*(omissis)*...non c'è un Comune della Provincia di Roma, dove si trova un Assessore per mantenergli lo stipendio, Assessore alla Frazione della Città, questo se l'è inventato lei! ...*(omissis)*...a me piacerebbe sapere...

**Vicepresidente Voccia:** Ardita! Ardita! Ardita!

**Cons. Ardita:** ...e io rispondo...*(omissis)*...non so io...

**Vicepresidente Voccia:** Ardita!

**Cons. Ardita:** ...e lei che, è lei il Sindaco che il Tg3 e Legambiente dicono “A Ladispoli il mare è sporco!” lei deve rispondere se la televisione di sinistra e i giornali di sinistra scrivono che il mare è sporco a Ladispoli!

**Vicepresidente Voccia:** Ardita!

**Cons. Ardita:** Il primo cittadino è lei! E lei deve verificare dei Comuni vicini chi scarica la merda su Ladispoli! Fa troppo comodo...

**Vicepresidente Voccia:** Ardita! Avevo pregato di usare dei termini più consoni ad un Consigliere Comunale...

**Cons. Ardita:** ...fa troppo comodo quando c'è il Sindaco di centro destra che si chiama Guido Rossi, dice “No, Cerveteri scarica l'immondizia sul mare di Ladispoli!” Adesso che

il Sindaco non è più di centro destra, non si scrive che Valcanneto ha scaricato tutta la merda su San Nicola! Punto e basta!

**Vicepresidente Voccia:** Ardita! Basta, grazie!

**Cons. Ardita:** Questi sono i fatti!

**Vicepresidente Voccia:** Ardita, la ringrazio...

**Cons. Ardita:** Questi sono i fatti!

**Vicepresidente Voccia:** La ringrazio. Spenga. Visto che è stato chiamato in causa il Consigliere al Demanio, prego Consigliere al Demanio, dopodiché ...(omissis)...

**Cons. Garau:** ...(omissis)...campagna elettorale, dei facili slogan da parte del Consigliere Ardita...(omissis)...

**Vicepresidente Voccia:** ...ma non stiamo in campagna elettorale...

**Cons. Garau:** ...no, vabbè insomma, Ardita sta sempre in campagna elettorale, quindi...io credo che sia, come ricordava il Sindaco, basta informarsi. Ci sono delle analisi che l'ARPA fa pervenire nei nostri uffici, si legge chiaramente dove c'è il divieto di balneazione, probabilmente il Consigliere Ardita scrive solo slogan ma non legge gli atti ufficiali e per quanto riguarda lo scarico di Valcanneto, vorrei ricordare sempre ad Ardita che se queste informazioni ci sono, è perché grazie ai nostri funzionari e ai nostri Vigili che sono stati mandati da noi a fare delle verifiche, e quindi se questo si è scoperto, se si sta scoprendo qualcosa è proprio perché l'Amministrazione non copre nessuno e anzi attiva subito i mezzi a disposizione per verificare e non fare tanta...(omissis)...

**Vicepresidente Voccia:** Ardita! Per favore Ardita!

**Cons. Garau:** ...(omissis)...necessarie, ha fatto le azioni necessarie...lo sai che c'è Giovanni? C'è un piccolo problema, che un conto è affrontare questo tipo di problema e il Sindaco può testimoniare che quel giorno, quei giorni ci siamo sentiti per telefono insieme all'Assessore, per affrontare e capire bene qual è il problema; un conto è affrontare il problema oggettivamente e un conto è fare il danno all'immagine di Ladispoli, perché è inutile poi che tutti noi possiamo usare parole pesanti e gravi nei confronti della nostra città, perché poi magari ci facciamo un po' di politica. Il problema è che ci sono operatori, gente che ha appunto il mercato o ha le attività sul mare e quant'altro ...(omissis)...di occupazione, di economia e quant'altro. Allora, questi problemi vanno affrontati seriamente, oggettivamente per quello che è avvenuto ed eventualmente affrontarli, non, qui nessuno, sicuramente non dell'Amministrazione, poi se lei ha dati diversi, lo dica chiaramente, ma nessuno copre nessuno, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Ardita per favore! Consigliere Battilocchi, velocemente e poi sospendiamo il Consiglio Comunale...(omissis)...Conferenza dei Capigruppo. Prego.

**Cons. Battilocchi:** Molto velocemente. Molto velocemente, c'è da rilevare solo un aspetto: in tutti i 10 anni passati o diciamo nelle passate amministrazioni, il problema dello scarico dei fossi da Cerveteri, era non riconosciuto da parte dei Sindaci dell'epoca. La differenza è che il Sindaco Ciogli a Cerveteri oggi, conosce il problema, e insieme a quello di Ladispoli stanno lavorando, tant'è che è arrivato quel finanziamento della Regione di 20 milioni per mettere in sicurezza varie zone di Cerveteri, e solo 3 milioni e rotti per Ladispoli, quindi ci stanno lavorando. I primi di agosto, quindi nei prossimi giorni, ci sarà un nuovo incontro con i tecnici dell'ACEA ATO 2 proprio per la progettazione di messa in sicurezza di Cerveteri. Allora, c'è una differenza di fondo sostanziale: che prima dicevano che non esisteva il problema, oggi c'è chi lo riconosce e che lavora per risolverlo. Questa è la differenza che c'è oggi.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie Consigliere. Probabilmente lui non si ricordava i 20 milioni della passata amministrazione che sono stati concessi a Ladispoli e Cerveteri per il discorso del depuratore e dei costi. Sospendiamo il Consiglio Comunale per la Conferenza dei Capigruppo. Grazie.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa, dopo la sospensione*

**OGGETTO: Verifica presenza del numero legale – Mozioni e Interrogazioni**

**Vicepresidente Voccia:** Si riprende il Consiglio Comunale, prego Segretaria, l'appello.

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardità Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...14 presenti.

**Vicepresidente Voccia:** Il numero è legale. Grazie Segretaria, si riprende il Consiglio. Signori Funzionari per favore, se parlate, parlate piano, grazie. Si passa al secondo punto, "Mozioni e Interrogazioni". Facciamo subito le Interrogazioni, chi si era prenotato era il Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Sì, buonasera la prima Interrogazione riguarda appunto il mercato di Via Firenze, vi diamo qui una comunicazione, appunto gli operatori vorrebbero sapere quando ci sarà finalmente dopo 14 anni di frequenza del mercato domenicale, quando ci sarà la regolarizzazione amministrativa di detto mercato, dato che è stata presentata da diverse associazioni di commercio e naturalmente dopo attenta riunione con tutti gli operatori, Signor Sindaco, vorremmo sapere quando si potrà dare una risposta a tutti questi operatori e anche se potranno essere messi gli articoli mancanti per fare in modo che questo mercato possa essere completato. Dopodiché, la seconda Interrogazione invece è all'Assessore ai Lavori Pubblici: noi abbiamo ricevuto moltissime segnalazioni dagli abitanti di Via La Spezia, tra cui molti anziani ci sono, circa, quando appunto loro chiedono quando, se è stato messo in programma delle Opere Pubbliche, il rifacimento dei marciapiedi di Via La Spezia, dato che sono stati, sono appunto, hanno molti dossi e molte volte gli anziani cascano, ci sono anche delle buche. La stessa cosa ci è pervenuta anche dagli abitanti di Via Pescara e Via Torino perché anche lì i marciapiedi sono tutti dissestati e alcuni non sono regolari perché sono, fanno parte di appunto, addirittura delle palazzine stesse e quindi non c'è una continuità con il marciapiede comunale. Grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Vicesindaco, prego Pierini.

**Vicesindaco Pierini:** Eh io avevo visto una notevole presenza degli operatori che adesso non so se sono assenti per un caffè, io credo che anche per maggiore soddisfazione alla sua Interrogazione, vediamo se tornano insomma e poi magari facciamo rispondere prima l'Assessore ai Lavori Pubblici.

**Vicepresidente Voccia:** Prego.

**Ass. Cagiola:** Buonasera a tutti, grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il rifacimento dei marciapiedi di Via La Spezia, Via Pescara e Via Torino, io adesso ho preso nota, me li sono scritti, però rendo noto pubblicamente che abbiamo messo in bilancio con un Capitolo apposito, 190.000 euro per rifacimento marciapiedi del tratto urbano. Da settembre, avendo un impegno con il Funzionario, da settembre avendo un impegno con il Funzionario, cominceremo a fare uno screening della situazione attuale dei marciapiedi del centro urbano, ho preso nota delle vie indicatemi dal Consigliere Penge, e le inserirò dopo un'opportuna verifica all'interno di questo quadro. Lo dico...si che c'è Via Ancona...lo dirò con un'anticipazione pubblica, che rifaremo circa 9 chilometri quadrati di marciapiedi del centro urbano, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Penge, prego.

**Cons. Penge:** Sì, velocemente, questo speriamo insomma che ci sarà un'attenta valutazione per le posizioni più disastrose dei marciapiedi; invece c'è una questione Sindaco, che mi ero dimenticato tra l'altro, che praticamente molte vie in particolare Via La Spezia, e non si capisce perché, molte auto parcheggiano nei passi carrabili, quindi davanti ai cancelli delle abitazioni e succede che purtroppo, e questo è dovuto purtroppo all'inciviltà delle persone, però i cittadini si chiedono appunto se è possibile, e questo sarà anche un discorso per tantissime vie, se c'è, ci può essere un maggior controllo da parte magari di vigili urbani durante il giorno, in modo tale che talune posizioni possano essere insomma, evitate, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei.

**Ass. Cagiola:** Invece del Sindaco volevo rispondere io perché me ne sto occupando personalmente. Insieme al Maggiore Virgili, abbiamo dato un giro di vite, una stretta forte a questo problema; questo problema accade molto spesso il sabato e la domenica perché ci sono più auto che vengono a Ladispoli. Oltre a dotare alcuni tratti di strada come Via Rapallo, Via Milazzo, Via Livorno, di parapedoni che impediscano il parcheggio selvaggio sia sul marciapiede impedendo il passaggio, che davanti i passi carrabili, abbiamo attuato veramente un giro di vite e ottimizzato il servizio rimozioni. Posso dire che tra sabato e domenica abbiamo rimosso più di 20 auto. Grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Sì, volevo aggiungere, a questo converrà rendere noto il numero di telefono da attivare quando si richiede, o meglio, si propone la rimozione, nel senso che si prende atto che c'è qualcosa che non va, in modo tale che tutti i ...(*omissis*)...possano conoscerlo; è chiaro che dopo una prima fase, penso che la dissuasione otterrà i suoi effetti.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie. La parola al Consigliere Leccesi...che è un piacere sentirlo...

**Cons. Leccesi:** Sì, buonasera a tutti, io volevo chiedere alcune cose all'Assessore Cagiola, visto il diciamo il territorio agricolo, ci sono dei problemi per quanto riguarda Via dei Monteroni. Via dei Monteroni è una via di scorrimento molto importante, da Ceri, a San Martino, a Bracciano, praticamente anche quelli di Valcanneto ...(*omissis*)...diciamo che è

una via molto trafficata. Ho visto l'intervento che è stato fatto sul ponte che era pericoloso, ...(*omissis*)... saltava di sotto e ringraziamo l'Assessore per questa cosa. Lì c'è bisogno di una sistemazione delle cunette perché quando piove, l'acqua cammina nella strada e poi arreca danni anche giù all'incrocio dell'Aurelia dove si incanala tutta lì e arriva una marea d'acqua, ed è pericoloso questo fatto. E poi ci sta il discorso delle radici dei pini che stanno sulla strada che ci sono molti montarozzi, e nessuno se vo' scansà e gira gira qualcuno se pija de petto insomma, ecco. Un'altra cosa, le faccio tutte insieme?

**Vicepresidente Voccia:** Lei ce ne ha due da poterne fare...

**Cons. Leccesi:** ...e poi ne devo fare altre due...

**Vicepresidente Voccia:** No, ogni Consigliere, da Regolamento, ogni Consigliere Comunale, ha diritto a due Interrogazioni su argomenti diversi.

**Cons. Leccesi:** Va bene, dirò le due più importanti. Lo svincolo Osteria Nuova, diciamo che anche quello l'ho segnalato più volte, è un ingresso molto pericoloso, già da per sé è pericoloso, poi con i tir che entrano adesso, diventa, è inutile che mi ripeto, lo sapete tutti, diventa impossibile, quando esce il tir o entra il tir, il traffico si blocca sull'Aurelia, pertanto io chiedo ...(*omissis*)...possibile, al più presto, o non so quando insomma, di cercare di mettere mano a questo incrocio perché prima o poi...

**Vicepresidente Voccia:** ...succede il botto...

**Cons. Leccesi:** ...succede il botto...me fermo qui perché non mi permettete di seguitare, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Assessore Cagiola.

**Ass. Cagiola:** Sì, allora, per quanto riguarda Via dei Monteroni, intanto Angelo, il tuo impegno ha portato anche alla potatura degli alberi di Via dei Monteroni, l'abbiamo fatto insieme, è stato un tuo grosso impegno e quindi abbiamo ottenuto insieme all'Amministrazione questo splendido risultato; il ponte anch'esso più volte me l'avevi sollecitato, ci siamo riusciti in questi giorni, abbiamo messo in sicurezza una cosa, che giustamente poteva arrecare danno e questo l'abbiamo fatto insieme e insieme risolveremo questi altri due problemi, così lavoriamo di squadra. Per quanto riguarda le radici dei pini, il prima possibile, quando avremo la possibilità di inserire in bilancio il rifacimento della sede stradale e relative cunette di scolo, che sarà un intervento da fare tutto in una volta, in un'unica trincea, magari la studieremo per l'anno ...(*omissis*)...2011, ma sicuramente la cosa più importante, la cosa più importante che abbiamo raggiunto e stiamo raggiungendo in questi giorni, che abbiamo dotato di illuminazione autoalimentata, quindi con pannello solare e palo a led che è una grossa innovazione tecnologica, con un notevole risparmio di energia, illumineremo tutti gli incroci pericolosi che avevamo insieme con tutta l'Amministrazione localizzato; di Monteroni abbiamo già cominciato a mettere i plinti, mentre nelle campagne della Caere Vetus, lato Torre Flavia, l'intervento è terminato e già si vedono gli effetti. Per quanto riguarda lo svincolo di Osteria Nuova, giovedì l'ho portato all'attenzione dell'ANAS, alla riunione era presente anche il Sindaco e l'Architetto

Mencarelli, naturalmente l'ANAS avendo due cantieri di grossa entità aperti in un troncone di Aurelia che si distanziano circa di un paio di chilometri, in questa annualità ha previsto di non aggravare l'intervento a poca distanza, quindi di evitare di fare i tre cantieri; appena i due cantieri che sono le rotatorie di Ladispoli e la seconda anche è di Ladispoli, non è di Cerveteri, ma è di Ladispoli, Cerveteri c'entra per un quarto, finito quei grossi interventi, noi abbiamo già approvato con il Sindaco il progetto in Giunta per lo svincolo, nell'annualità 2011 provvederemo a finanziarlo di concerto con l'ANAS proveremo a realizzarlo, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Consigliere Leccesi, soddisfatto?

**Cons. Leccesi:** Sì, mi ritengo soddisfatto, volevo comunque...

**Sindaco Paliotta:** Pare che la strada di Monteroni insieme a Via Pizzo di Prete, fa parte di due strade che abbiamo chiesto alla Provincia di prendere in carico. In questi anni ...(*omissis*)...situazione inversa che alcune strade della Provincia sono passate ai Comuni, questo parlo in generale, o dell'ARSIAL passate ai Comuni, perché il principio era che erano strade interpoderali. Ora, questo se vale per qualche strada, è chiaro che Via dei Monteroni attualmente richiede l'impegno, richiederebbe un allargamento di illuminazione, di scoline, di marciapiedi, perché è una via ormai intercomunale, non è più interpoderale. Quindi è la stessa cosa per Via Pizzo di Prete, perché Via di Pizzo di Prete, quando sarà comprovata la rotonda che sta allo svincolo con Cerveteri, sarà una via di facile accesso per Ladispoli e Campo di Mare, quindi sarà una specie di terza strada per Ladispoli. Quindi noi abbiamo fatto una delibera nella quale si chiede alla Provincia di prendere in carico queste due strade e di farle diventare provinciali e con tutto quello che ne consegue, in termini poi di finanziamenti, perché sono strade che vanno aldilà diciamo dell'importanza comunale.

**Vicepresidente Voccia:** Leccesi.

**Cons. Leccesi:** Sì, la ringrazio per la risposta, mi ritengo soddisfatto, e volevo anche ringraziare, stamattina non ho fatto, tutta la segnaletica per terra e da lì a tutti gli incroci di Monteroni, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** Allora, torno a rifare l'intervento, ho bevuto acqua, mi volevo accertare se l'acqua che ha portato, se l'ha portata Astolfi...la posso bere questa?...vabbè, allora...allora...due Interrogazioni; allora la prima, Signor Sindaco, non abbiamo qui presenti i Responsabili dell'Ala Servizi, però la questione è abbastanza grave perché io denunciavo nel lontano 22 maggio del 2009, un concorso all'Ala Servizi, Addetti all'Amministrazione, credo che riguardava 6 Amministrativi che dovevano andare all'Ufficio Tributi, in quell'occasione ho fatto presente che nell'ammissione che si leggeva su internet del 9 aprile, stranamente su questo concorso di diplomati, i laureati non erano ammessi a punteggio minimo da 13 a 20. Passa il tempo e se non erro credo che nell'ottobre è uscita la graduatoria dei vincitori e nel maggio uno dei candidati si è presentato al Comune perché è stato chiamato per la presa di servizio, ha lasciato il documento e ha preso servizio. Se non erro, se ricordo abbastanza bene, avete parlato nella serata del bilancio dell'Ala

Servizi, che c'era un bilancio in attivo che ho letto, anche un vostro manifesto o l'associazione vicina a voi che ha scritto che "Il Bilancio dell'Ala Servizi, i soldi ci sono rimasti, abbiamo fatto i marciapiedi, abbiamo fatto tante belle cose", invece questa signora, la candidata e vincitrice del concorso, si presenta al Comune e dice "Ma io ho vinto il concorso, m'avete chiamato, m'avete fatto lasciare il documento ed oggi non ne ho notizie" e qualcuno le ha risposto "Non ci sono le determinazioni, non ci sono i soldi". Allora, scusate, se i soldi ci sono, so rimasti perchè fa le strade, i marciapiedi, e tutto quanto, avete previsto una copertura finanziaria per questo concorso, questo concorso; se non erro, se non erro andiamo a digitare...

**Vicepresidente Voccia:** Per favore! Per favore!

**Cons. Ardita:** ...scusate...

**Vicepresidente Voccia:** Per favore!

**Cons. Ardita:** ...andiamo a digitare...

**Vicepresidente Voccia:** Ardita prego...

**Cons. Ardita:** ..."Ala Servizi"... "Ala Servizi CdA", dopo anni e anni di richieste almeno c'è il 2008, mancano 3 – 4 mesi del 2007, mancano il 2009 e il 2010, però il 2008 c'è; queste ...(omissis)...dal 1° gennaio al 31 dicembre sono tutti i contratti, contratti, 4 farmacisti, ...(omissis)...4 là, l'architetto, un dirigente dell'Ala che si è servito 'sto scienziato perchè fa il concorso alla persona, cioè se possiamo scaricarle tutte le delibere, tutti contratti. Allora, i soldi...i soldi li avete trovati per fare una marea di contratti a tempo determinato. Poi avete bandito questo concorso che non ci è capitato, se avete fatto riservato agli interni perché sono passati solo quelli che, solo quelli, forse Astolfi, prima di fare questi bandi di concorso, informate la Funzione Pubblica che il concorso interno non esiste; quando si fa un bando di concorso interno, il 50% deve essere all'esterno, invece questo concorso alla fine, alla prima prova, sono stati ammessi solo 6 che avevano precedenti esperienze nella Pubblica Amministrazione. I 4 vincono, perché non so se due forse non si sono presentati, e di questi 4, la signora che si è presentata e credo ...(omissis)...no, no, un sistema...(omissis)...

**Vicepresidente Voccia:** Pierini per favore!

**Cons. Ardita:** ...non possono passare...no...no...tu dedicati ai casi al Commercio...la Pubblica Amministrazione è abbastanza complessa, capito? Te lo dico io, perché...anche perché avete fatto due concorsi, avete fatto due concorsi, ha preso...il primo l'avete fatto con la precedente amministrazione sull'Ala Servizi...è uscito lo scandalo...è uscito lo scandalo...questo l'ho detto, l'Ala Servizi...poi quest'ultimo è dell'Ala Servizi. Ho chiesto chiarimenti nel budget d'allora, credo che l'Amministrazione deve controllare pure l'Ala Servizi. Poi c'è un altro concorso, che avete fatto recentemente, il Comune, questo è del Comune, Direttore Artistico, 38.000, contributi annuali di 100.000...cioè pure lì veramente ci deve essere qualcuno che è uno scienziato...il Direttore Artistico 38.000 euro, riesce con 100.000 euro annui di contributi, a fare mille eventi.

**Vicepresidente Voccia:** Ardita! L'Interrogazione qual è?

**Cons. Ardita:** ...l'Interrogazione è questa: vorremmo sapere, anche da parte dei candidati vincitori del concorso, che fine ha fatto sto concorso? I 4, anche perché ci sono delle date chiare, sono vincitori a ottobre, ottobre del 2009, e a maggio questa persona si è presentata e ha lasciato un documento e ha preso servizio. Avete notizie...avete notizie, notizie, questi candidati e vincitori, saranno assunti? Sì o no?

**Vicepresidente Voccia:** Ecco, si ferma qui un attimino e faccia rispondere.

**Cons. Ardita:** La seconda?

**Vicepresidente Voccia:** La fa dopo...spenga!

**Sindaco Paliotta:** ...*(omissis)*...Consigliere Comunale, di Maggioranza e di Opposizione, quando vuol conoscere una cosa, riesce a confondere talmente le frasi, le parole, i soggetti, che alla fine io penso che qua dentro nessuno abbia capito quello che lei voleva sapere. Allora facciamo una cosa, facciamo ...*(omissis)*...al Pronto Soccorso, e chiedeva sempre al, quello che doveva fare il referto, "Come si chiama", dice, "Chi io?", poi diceva "Dove è nato?" "Chi, io?" ad un certo punto gli ha detto "Guarda, da questo momento in poi, le domande so tutte per lei". Allora, da questo momento in poi fai le domande scritte, l'Interrogazione scritta e noi ti rispondiamo per iscritto, va bene? Perché ci hai fatto venire il malditesta! ...*(omissis)*...nessuno ha capito quello che volevi dire. Allora, io vedo altri Consiglieri di Minoranza che vanno tranquillamente negli uffici, parlano con i Dirigenti, ottengono informazioni, poi possono criticarle, possono attaccarle, però le ottengono tranquillamente. Io no ho capito che cosa, comunque lei tranquillamente fa domanda scritta ed avrà entro 10 giorni risposta scritta, va bene?

**Vicepresidente Voccia:** Grazie Sindaco. Passi alla seconda...sì...no...sto dicendo, gli do la parola, così fa anche la seconda, prego...se si ritiene soddisfatto della risposta del Sindaco.

**Cons. Ardita:** La seconda...no, la prima è il concorso...va bene...come al solito...vabbè quello risponderò dopo allora...la seconda, il Centro Storico di Ladispoli, su questo è uscito un articolo, caro Cagiola, vedo che te impegni tanto, me piace che te vedo lì sul depuratore, sul mare, tutto quanto, così, allora io le dico cioè...tre mesi fa, è apparso un articolo, "Sono state acquistate le piante" ...*(omissis)*...le isole quelle...*(omissis)*...di Via Duca degli Abruzzi, quelle dove ci stanno gli alberelli, ...*(omissis)*... quelle che ci sono le isole di marmo, che le prime iniziano una accanto alla Banca di Roma, e l'altro accanto allo Yachting Club, chiaro a tutti? Non è difficile eh! *(omissis)*...Allora, le piante che hai annunciato sul Gazzettino, su tutti gli altri giornali, sono 3 - 4 mesi che attendono tutti quanti che arrivino. Cioè non è che possiamo aspetta un anno - due anni, dopo che cosa accade, dopo? Dopo accade, e forse te lo dico alla fine della domanda, di qualcosa che viene annunciato, poi passa un anno - due anni, escono fuori i Pinocchi, escono fuori i Pinocchi poi. Allora, allora, gli alberelli, gli alberelli, passano 2 - 3 mesi e non ci sono, le isole di marmo...

**Vicepresidente Voccia:** Non interrompa, per favore!

**Cons. Ardita:** ...le isole di marmo, Via Duca degli Abruzzi, tratto, Piazza della Vittoria io la chiamo, perché Piazza Rossellini non ce la faccio, perché il Sindaco fra qualche giorno ci dirà che cos'è la Casa di Rossellini, ...*(omissis)*...questa puntata...no...questa puntata, lei darà l'onore alla città con "In che stato sta la Casa di Rossellini"...però domani o dopodomani esce ufficialmente con tanto di atti formali. Allora, dicevo a Cagiola, dicevo a Cagiola, tutte le isole di marmo fanno schifo! Presidente ...*(omissis)*...la manutenzione! Ci abito io, ci abita Voccia, ci abitiamo tutti, c'è un dottore sopra che una volta era il Sindaco, perché i 40 anni, i 40 anni, i 40 anni che lei ha festeggiato con 70.000 euro, Ardea, il suo amico Sindaco Eufemi, l'ha festeggiati con 6.000, gli do questo dato ufficiale, poi lo riflette, li ha festeggiati con 6.000 euro, detto da un Consigliere Comunale, 6.000 euro...me l'ha detto Di Fiori, Consigliere Comunale, nome e cognome...allora questo, lei rifletterà su questo, allora, andiamo avanti...le isole di marmo fanno schifo, la manutenzione dopo che si fanno queste opere, si devono fare! Perché vedete tutta Via Duca degli Abruzzi, sta in uno stato di degrado! Perché, concludo l'intervento, come ho detto al principio, perché escono fuori le Pinocchiate e Cagiola è giovane ...*(omissis)*...metastasi che gira da qualche vecchio politico di fesse trattà...*(omissis)*...perché...ecco...mo arrivo alla conclusione...i Pinocchi...

**Vicepresidente Voccia:** Ecco, se voi...se voi fate un attimo silenzio, capire quello che dice...

**Cons. Ardita:** ...*(omissis)*...opere pubbliche, i Pinocchi, Pinocchio, i Pinocchi delle Opere Pubbliche, alla distanza escono. Avete annunciato con la Giunta Gasbarra, il finanziamento dell'opera di Viale Mediterraneo; avete annunciato adesso col bilancio triennale delle Opere Pubbliche, sempre la stessa opera, il risultato, già l'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Lazio è solo uno, è che da parte della Provincia non esiste un documento, un progetto e un finanziamento inviato alla Regione Lazio, detto da un dirigente, non dal politico. Non esiste una documentazione trasmessa dalla Provincia alla Regione Lazio; per anni avete preso in giro i cittadini, quest'opera non esiste, avete preso in giro i cittadini, ...*(omissis)*... "grande opera, aspettiamo il cavalcavia della Regione Lazio, i soldi non ci sono". Oggi, documentazione, progetto e finanziamento, vi dico il costo complessivo dell'opera, 4.250.000 euro: da parte della Provincia, 2.250.000 sono della Provincia, 2.000.000 della Regione Lazio; ad oggi alla Regione Lazio, all'Assessore Malcotti con tutto il Dirigente, non esiste un pezzo di carta della Provincia...

**Vicepresidente Voccia:** Ardita, faccia rispondere...

**Cons. Ardita:** ...queste sono Pinocchiate! Avete preso in giro i cittadini da due legislature!

**Vicepresidente Voccia:** Faccia rispondere!

**Cons. Ardita:** Non esiste nulla! Un pezzo di carta in Regione da parte della Provincia, non esiste una lettera di trasmissione, nessuna lettera di trasmissione; ripeto, né documentazione, né progetto e né soldi...

**Vicepresidente Voccia:** Grazie Ardita...

**Cons. Ardita:** ...poi se il Sindaco rispetto al Dirigente della Regione Lazio, ci dà notizie più rassicuranti, io domani le do il telefono del Dirigente, lo chiama il Dirigente dei Lavori Pubblici e vede che cosa le risponde.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie. Prego Sindaco...Nardino D'Alessio lei si deve iscrivere per parlare!

**Sindaco Paliotta:** A me dispiace...

**Vicepresidente Voccia:** Nardi per favore!

**Sindaco Paliotta:** Allora, a me dispiace, mi dispiace che chi ascolta assiste a uno spettacolo di questo livello, comunque dobbiamo...allora l'opera che deve collegare Viale Mediterraneo allo Svincolo di Palo Laziale, esiste al punto tale che è stata già fatta...ma senza che fai con gli occhietti così, esiste al punto tale che è stata fatta la Conferenza dei Servizi, capito? Allora ti do pure l'indirizzo di dove è stata fatta?

**Vicepresidente Voccia:** Ardita lo faccia rispondere e non interrompa! Come lei non vuole essere interrotto, non interrompa gli altri!

**Sindaco Paliotta:** La Conferenza dei Servizi la fa l'ente che realizza l'opera, è chiara questa cosa? Va bene? E chi è che realizza l'opera? La Provincia! Nel bilancio regionale, ci sono almeno che qualcuno non li ha cancellati con la gomma, 2.250.000 euro, nel bilancio della Regione Lazio, che è anche quando, anche quando...no, 2 milioni, perché è metà per un uno, metà per uno, vabbè? Allora la Provincia ha il progetto, ha fatto la Conferenza dei Servizi, hanno partecipato oltre al Comune di Ladispoli, le varie Sovrintendenze, l'ANAS e tutti quanti, va bene? Poi se qualcuno alla Regione, magari nuovo di quell'ufficio, non ha ancora le carte, le avrà, però ripeto, le Conferenze dei Servizi le fa l'ente che realizza l'opera, l'opera verrà realizzata dalla Provincia, che chiaramente per fare la Conferenza dei Servizi ha il progetto, e quindi ha invitato anche la Regione. Questa cosa che lei sta dicendo, gira da qualche giorno però è abbastanza strana, lo sa perché è abbastanza strana? Perché l'ente Regione è stato invitato alla Conferenza dei Servizi, va bene? Allora è strano che non ci sia andato a questa Conferenza dei Servizi, o che non abbia trovato le carte, comunque se il problema è quello, non ci vuole nulla a fare le copie, le fotocopie o le copie dei progetti; primo, la Provincia ha messo in bilancio 2.250.000 euro, la Regione sta nel bilancio. Ora vogliamo dire un'altra cosa seria invece di fare battutine o le cose? Che con i tagli alle Province, alle Regioni, la Regione Lazio come altre Regioni, sta mettendo in discussione e c'è il rischio che alcune opere non si possano finanziare, ma questo è un altro discorso, per il quale bisogna guardare un po' più su, bisogna guardare i tagli, ai tagli che ha fatto il Governo, per cui tutte le Regioni, tutte, hanno dichiarato che sono contrarie a questi tagli, comunque si dovranno adeguare probabilmente. Ripeto non credo che torneranno indietro da questa cosa, però nel bilancio della Regione Lazio del 2010, c'è il finanziamento.

**Vicepresidente Voccia:** Guardate che quando risponde il Sindaco, risponde per tutta l'Amministrazione...intanto la parola al Vicesindaco, poi a lei, andiamo per gradi...no, un attimo...un attimo...prego...Penge non c'è, Penge s'è assentato, dopo, quando rientra...Consigliere, prego...Consigliere? Assessore...

**Ass. Cagiola:** Grazie Presidente. Ardita, io tante volte, a parte che ho capito a sprazzi perché lei si agita sempre quando fa le Interrogazioni, quando invece non c'è modo di agitarsi perché siamo per costruire e non per distruggere e questa non è un'aula di Tribunale, lei non è un Pubblico Ministero. Quello che io le voglio dire, le piantumazioni che non sono delle opere pubbliche da effettuare su alcune vie che necessitano di essere fatte, io l'avevo annunciate sul giornale e parlavo di Via Sanremo, che era in una situazione di degrado da anni e abbiamo piantato dei bellissimi oleandri su tutta la via, pulito la recinzione e abbiamo anche posizionato del nuovo tipo di telo...grazie...grazie Astolfi, grazie...grazie...e abbiamo posizionato, se lei fa qualche passeggiatina in più, oltre che in Via Duca degli Abruzzi, anche del telo che non faccia ricrescere dell'erba indesiderata e abbiamo posto anche del bel brecciolino bianco come le città modello; poi su consiglio del Sindaco, che invece se le fa le sue belle passeggiatine e la gente lo vede in giro e lo chiama anche e lo ringrazia per quello che fa, abbiamo fatto anche gli accessi al mare, Via Santa Marinella, Via Bracciano, Via Santa Severa, e anche lì abbiamo rinnovato le alberature, messo il brecciolino bianco, e tutti gli esercenti di quella zona, hanno ringraziato il Sindaco e il Consigliere Astolfi che si impegnato insieme...

**Vicepresidente Voccia:** Assesò, lei deve rispondere alla domanda su Via Duca degli Abruzzi, lei sta parlando di tutt'altro...

**Ass. Cagiola:** ...glielo spiego...glielo spiego...quindi...

**Vicepresidente Voccia:** ...a pulire chi ce va lì?

**Ass. Cagiola:** ...la ripiantumazione...attenzione...attenzione...la ripiantumazione del Lungomare, non è Via Duca degli Abruzzi il Lungomare...sta avvenendo e metteremo anche lì, poseremo in opera la famosa ghiaia bianca e il telo antivegetativo. Se lei desidera che Via Duca degli Abruzzi, venga piantumata dopo aver pulito, quei monumenti, quelle panchine che sembrano dei monumenti bianchi che i cittadini zozzi contribuiscono a sporcarle, e maleducati, che sono quelli che poi scrivono sul forum, sono gli zozzi che poi scrivono sul forum, glielo posso garantire e danno una condizione di indecenza alla via, io mi impegno questa sera ma pubblicamente; metteremo le piantine nelle fioriere e nelle panchine di Via Duca degli Abruzzi, e qua dentro nessuno è Pinocchio! Nessuno è Pinocchio! Cerca di fare umilmente il lavoro che gli è stato dato. Basta. Grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Ardita, velocemente, prego.

**Cons. Ardita:** Allora, se non erro Assessore Cagiola, già sei mesi fa avevo fatto questa Interrogazione sulle piante che, però comunque credo che quando si è fatta quella strada, e l'avete fatta sempre voi, nella precedente legislatura, dove il Sindaco faceva il Presidente del Consiglio Comunale e lei faceva il Consigliere d'Opposizione...

**Vicepresidente Voccia:** Era Presidente del Consiglio Comunale...

**Cons. Ardita:** ...allora credo che quando si fa una cosa nuova, in 10 anni, caro Cagiola, ci deve essere pure la manutenzione. Non ricordo questa manutenzione in questi 5 anni, forse me lo puoi ricordare te...io non me la ricordo, in questi 3 anni che faccio il Consigliere

Comunale, passa veloce. Concludo proprio due parole, Signor Sindaco, la invito a studiare le competenze perché lei deve sapere che quando, glielo dico io così ...(*omissis*)...bene, allora, deve sapere che quando la Regione Lazio deve fare un'opera di concerto, era prima con l'ANAS e poi lo fa con la Provincia, per dare i suoi 2 milioni da parte della Provincia, gli deve arrivare la documentazione del progetto e i soldi. Se ha...deve avere la conferma del finanziamento dalla Provincia! Se mette che promuove l'opera, per primo non da conferma del finanziamento del progetto e della documentazione e non arriva nulla alla Regione, come fa la Regione a metterci 2 milioni sopra? Questo lei l'ha spiegato benissimo, credo che non ha capito nessuno, perché lei fa sempre domande, però non si rende conto che la Regione Lazio, quando supporta un'opera, deve arrivare un protocollo della Regione Lazio, documentazione, progetto e soldi...

**Vicepresidente Voccia:** Sì, ma gli ha detto che questi documenti...

**Cons. Ardita:** ...non è arrivato un documento...mi dovete smentire su quello che ho detto io. Io sostengo che ad oggi, la Provincia non ha trasmesso nessun atto alla Regione Lazio. Io sono un bugiardo se voi portate degli atti, non chiacchiere perché qui le chiacchiere le hanno sentite per 10 anni! Quando in Provincia con Gasbarra, l'opera è sicura e piazzata, poi adesso, ricordo uno o due anni fa, sul bilancio delle opere triennali, c'era quest'opera sul bilancio delle opere pubbliche...ma sono andato a vedere, perché alla Regione non si è visto niente...non è arrivato nulla, lei deve studiare, lei domani chiama l'Ingegnere responsabile, le do il telefono, così le spiega al Dirigente che da 15 anni sta ai Lavori Pubblici, che non è che è di destra il Dirigente, fa il Dirigente lì ai Lavori Pubblici, Responsabile del Settore, le spiegherà il Dirigente a lei, così, così l'aiuta a crescere che...

**Vicepresidente Voccia:** ...e infatti! Velocemente, Ardita! Forza! Dai!

**Cons. Ardita:** ...per completare l'opera di 4.250.000 euro, di cui 2.250.000 sono della Provincia, la Regione, per dare i suoi 2 milioni, deve avere tutta la documentazione dalla Provincia, cosa che non ha avuto ad oggi al protocollo, punto e basta.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie...grazie. Di Girolamo, prego...no, no...c'è il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Allora...no, tanto per concludere questa cosa...facciamo una cosa, a proposito di studiare: lei porti la prossima volta una copia del bilancio regionale, se ci sono i soldi per lo svincolo di Ladispoli, si dimette lei; se non ci sono, mi dimetto io, facciamo così eh? Lo vediamo? Ha perso la parola? Ah, no...detto questo, le faccio notare...le faccio notare anche un piccolo particolare a proposito...avrà anche lei, come avranno anche tutti i cittadini, l'elenco delle opere pubbliche che abbiamo fatto in tre anni. Forse siccome quando lei esce da Via Duca degli Abruzzi gira sempre da una parte e non continua, continui, attraversi, attraversi...no, lei gira a destra anche se ultimamente ...(*omissis*)...lei per primo che cosa sta aggirando, non ha ancora capito che cosa sta aggirando, perché vedo qui, qui sopra, c'è un simbolo che si richiama a Fini e un simbolo che si richiama a Storace, forse non li avete avvisati, perché Fini...perché forse non li avete avvisati perché se si sfiorano, si prendono a capelli se si sfiorano, quindi a parte questo, allora quando a Via Duca degli Abruzzi lei arriva a vedere l'aiuola sistemata davanti alla banca, continui, e si accorgerà che

è stata fatta un'altra parte di Via Duca degli Abruzzi, con asfalto, marciapiedi e lampioni nuovi, a proposito di Pinocchi...Pinocchi...

**Vicepresidente Voccia:** Pinocchio...

**Sindaco Paliotta:** ...o altre cose che diceva lei...va bene? Vada, faccia un giretto, guardi un po' Via Ancona, legga bene quei manifesti, perché in nessun manifesto c'è scritto che con i soldi dell'Ala Servizi ho fatto i marciapiedi, c'è scritta un'altra cosa, che con i soldi dei parcheggi a pagamento, abbiamo fatto Via Roma, Via Odescalchi a metà e faremo a settembre l'altra metà, poi faremo Viale Italia. Ecco, legga un pochino meglio...

**Vicepresidente Voccia:** Grazie.

**Sindaco Paliotta:** ...senza...senza...

**Vicepresidente Voccia:** Per favore! Francesca Di Girolamo, prego.

**Cons. Di Girolamo:** Presidente, ...(*omissis*)...c'era l'Assessore Pierini che doveva replicare a Penge. Io nel rispetto di quello che...prima lui, poi io...

**Vicepresidente Voccia:** Ma Penge sta al telefono, è occupato.

**Cons. Di Girolamo:** Okay. Allora grazie, buonasera a tutti, io ho due Interrogazioni, una rapida per l'Assessore Cagiola e insomma non viene detto che lì nella zona Monteroni esiste anche un secondo ponte che porta da Via Casal di Vento a Via di Ceri e quindi insomma volevo sapere se sono previsti dei lavori di risistemazione anche lì e se più o meno ci può dare una tempistica e se è possibile se può rispondermi subito in modo che poi faccio l'altra che è di tutt'altro genere, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei.

**Ass. Cagiola:** Rispondo subito in maniera sintetica. Lo possiamo fare all'interno del contratto delle manutenzioni stradali, quindi verrà data nei prossimi giorni disposizioni, magari non nei prossimi giorni perché siamo limitati quasi alle ferie degli operai che giustamente se le meritano, quindi nell'arco di fine agosto – inizio settembre, provvederemo a fare questo. Gli operai se le meritano le ferie perché lavorano.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie. Prego Di Girolamo.

**Cons. Di Girolamo:** Allora, sì, la seconda Interrogazione è per il Vicesindaco in veste di Assessore al Commercio, penso più generalmente per tutti e mi scuso se la premessa sarà un po' lunga ma Ardità risucchia quasi tutti i tempi, penso che anche gli altri abbiano diritto poi di esprimere insomma quello che credono. La premessa è necessaria per comprendere il tenore dell'Interrogazione. Io parto quindi da una cosa un po' più larga per arrivare al punto, che è credo il dibattito che dovremmo mettere sempre al centro della nostra attività politica e farlo anche come cittadini e mi riferisco al tema della legalità, penso che appunto il tema della legalità inteso nell'accezione molto ampia, significhi anche parlare della tutela dei beni

comuni e quindi parlare anche dell'uso che viene fatto del nostro territorio. Noi da tantissimo, da sempre praticamente, consideriamo la nostra cittadina tra le sue varie diciamo peculiarità, come una cittadina di turismo con ampio potenziale turistico, c'è un dibattito aperto da sempre, il Piano Regolatore, la Variante al Piano Regolatore stesso che abbiamo portato in aula, insomma, incentiva le strutture di tipo turistico – ricettivo, quindi sicuramente è un tema che dovrebbe interessarci molto. Inizio ad arrivare quindi al punto: in data 25 maggio 2010, è stata approvata dalla Giunta Comunale, la delibera n.126, che è relativa alle autorizzazioni per i chioschi stagionali, quindi le autorizzazioni temporanee per i chioschi stagionali. C'è da dire, girando per Ladispoli, che la maggior parte dei privati che possono appunto accedere a questo tipo di possibilità che viene offerta, ricadono sulla striscia di mare della zona di Torre Flavia, diciamo, quindi quella parte nord della nostra città. Dico questo perché tali concentrazioni tra le altre cose, ...*(omissis)*...in mente per ricollegarmi ad un discorso che faceva inizialmente il Sindaco di cui anch'io, voglio ringraziarlo anche io relativamente al fatto che il nostro depuratore non è il colpevole della sporcizia che vediamo ormai dall'inizio dell'estate, anche purtroppo sulla nostra striscia di mare, ma forse dovremmo iniziare a chiederci se questa concentrazione di attività e questo uso un po' diciamo limitato del territorio, non possa essere tra le cause di questo tipo di evento che si è verificato qua. Specificamente quindi, entro nel merito di questa delibera, per arrivare alla domanda, che consente attraverso, ci sono anche dei passaggi piuttosto semplici, la possibilità per i privati che hanno uno sbocco al mare, di aprire un chiosco, un'attività temporanea rispettando alcuni criteri. Allora anche su sollecitazioni nonché per mia curiosità, mi sono fatta un giro e dopo aver fatto un giro nella zona, mi sono fatta anche un giro negli uffici competenti del Comune, che ricordo essere l'Ufficio Commercio, la Polizia Municipale e l'Ufficio del Demanio. Non ho...purtroppo ho dovuto parlare con il Delegato al Demanio che è pure qui che sta ascoltando, per cui se poi ha qualcosa da dire, insomma, siamo qui, e insomma da questo tentativo di controllo che insomma ho richiesto quale documentazione di questo, in possesso degli uffici, e risulta un altissimo tasso di irregolarità di questa attività, visto che esiste un'unica richiesta per, insomma un unico privato che ha fatto richiesta, e per il resto a quanto pare, almeno alla mattinata di ieri, non vi erano richieste. A questo si deve aggiungere poi, tornando per questo al discorso della legalità, una serie di iniziative, oltre a quelle previste dal deliberato, che sono alla fine la vendita di alimenti e bevande confezionate e anche servizi al mare che possono essere ombrelloni, con controllo dei bagnini e via dicendo, si inseriscono una serie di altre attività a carattere anche culturale e ricreativo che tuttavia non sono autorizzate, sprovviste completamente di autorizzazione, andando a sommare quindi a una forma di non rispetto della regola rispetto al chiosco, un'ulteriore forma di mancanza di rispetto delle regole, e anche un grande inquinamento acustico nonché di carattere ambientale. Ora, io ritengo appunto che dovremmo amare particolarmente la nostra costa visto che è una delle risorse più grandi che abbiamo a Ladispoli, e credo che partire da queste cose, facendo un discorso di legalità e rispetto di regole che il Comune in questo caso mette a disposizione dei cittadini la possibilità anche importante di poter portare avanti un'attività, sia centrale. Chiedo quindi all'Assessore al Commercio, se è a conoscenza di questi eventi, quali tipi di controlli sono stati fatti o saranno messi in campo sia sulle autorizzazioni dei chioschi, delle attività dei chioschi, sia sul fatto che vengono fatte attività extra, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Prego Vicesindaco...prenda questo del Sindaco...

**Vicesindaco Pierini:** Eh, un attimo...con calma riusciamo ad accendere...

**Vicepresidente Voccia:** ...con i potenti mezzi...

**Vicesindaco Pierini:** Sì, io vado per gradi, rispondo all'Interrogazione che mi ha posto in questo momento il Consigliere Di Girolamo e poi darò una risposta anche al Consigliere Penge, attendevamo il ritorno del pubblico, ma...credo che ormai questo sia tramontato, quindi è opportuno che comunque risponda. Per quanto concerne la questione che lei sollevava Consigliere, in effetti merita attenzione e merita approfondimento. Come lei ricordava bene, lì è data la possibilità di ottenere autorizzazioni per svolgere un certo tipo di attività. È chiaro che anche per ottenerle, cioè, non basta avere il diritto ad ottenerle; per ottenerle bisogna anche fare i passi necessari e richiederle con tutto quello che questo comporta, quindi insomma voglio dire che tutti dovranno avere dei requisiti a posto, eccetera. Poi c'è un aspetto di attività che come segnalava lei, sono diciamo accessorie a volte all'attività tipica dei pubblici esercizi, però bisogna ricordare che lì non è che è previsto una licenza di pubblico esercizio, è previsto per quello che ricordava lei, cioè una cosa un po' diversa, ma anche se volessimo ampliare per diciamo così, per interpretazione insomma anche quello che, attività che consentiamo per i pubblici esercizi, per l'attività di intrattenimento, anche quella è soggetta a regole, a richiesta di autorizzazione, non ultimo anche al rispetto di un'ordinanza che è stata emessa a firma del Sindaco insomma, con il contributo anche del sottoscritto, proprio per il rispetto di determinate regole, non ultimo quella dell'orario, che non si può andare, si può assimilare quella zona ad uno stabilimento balneare oltre ad esempio le 24.00, questo già è un punto definitivo; e anche qui, se volessimo assimilare la normativa di pubblici esercizi per la ...(*omissis*)...degli orari, anche qui la stessa ordinanza che citavo pocanzi, prevede per quegli esercizi che chiedono...(*omissis*)...dell'orario che consentiva fino alle 03.00, però si richiede che abbiano a loro carico, un contratto di Vigilanza che consenta il presidio del locale e delle zone attigue per cui voglio dire, comunque ammesso e non concesso che il diritto si maturi fino a questo punto, ciò non toglie che comunque queste autorizzazioni vengano, debbano essere richieste, debbano quindi essere poi concesse su verifica dei documenti e non solo, poi comunque debbono essere rispettate queste regole e che c'abbiamo su tutto il resto del territorio insomma, e questo sicuramente sarà, io faccio tesoro di quello che lei mi ha detto questa sera, sarà mia cura intanto vedere effettivamente che questi abbiano richiesto l'autorizzazione necessaria e quindi abbiano i requisiti oltreché il diritto soggettivo a svolgere questa attività, dopodiché fare in modo anche con attenzione particolare, che pure svolgendo quelle attività, le svolgano nelle regole che poi sono applicabili a tutto il resto della città insomma e che per assurdo lì può diventare una zona franca, cioè quantomeno ammesso e non concesso che poi c'abbiano diritto a svolgere anche questo tipo di attività accessorie, comunque devono essere svolte nell'ambito delle regole che valgono per tutto il resto della città. Io credo che su questo non dovremmo dubitare, quindi prendo atto e cercheremo di approfondire meglio la questione, sottoponendolo anche ai nostri organi di vigilanza che adesso da poco tempo hanno protratto gli orari fino a mezzanotte perché prima insomma staccavano prima, quindi faremo in modo che monitoreremo questa zona con, questa situazione con attenzione. Per quanto concerne l'Interrogazione invece prima del Consigliere Penge, che si riferiva all'istituzione del mercato domenicale, anch'io ho visto questa lettera ...(*omissis*)...tra l'altro protocollata questa mattina, quindi aldilà della consegna di questa sera, da parte degli operatori, delle categorie che rappresentano gli

operatori e riguardo la regolarizzazione del mercato domenicale di Piazza Firenze. Chiaramente le preoccupazioni degli operatori sono le nostre, cioè nel senso che è una vicenda che si trascina da molti anni, perché le normative sono state, sono normative e prima lo erano ancora di più normative complesse, non è semplicissimo istituire un secondo mercato nello stesso posto, nello stesso paese. Quindi non è stato regolarizzato fino ad oggi perché questo fino a pochissimo tempo fa era impedito proprio dalla legge; sembrerebbe, è sembrato e insomma sembra, ormai da giurisprudenza acquisita che da un diciamo, dallo scorso anno, questo può diventare possibile, tant'è vero che in Consiglio Comunale, è stata presa una delibera in cui si diceva di istituire un secondo mercato anche se in via provvisoria in Piazza Firenze, per la domenica, l'istituzione del mercato con quella delibera che hanno preso, preso, prevedeva 60 banchi di cui 10 di alimentari, il problema è che nel trasferire questo in atti amministrativi, ci siamo resi conto, con l'ufficio, che anche qui è una procedura abbastanza complessa e delicata, nel senso che istituire un mercato oggi, significa intraprendere un percorso che arriva anche se stiamo al di sotto di ...(*omissis*)...2.500 metri ...(*omissis*)...c'è il rischio che si possa andare a incorrere nell'obbligo di un bando a rilevanza regionale, quindi c'è il rischio di non poter salvaguardare per assurdo gli operatori che oggi hanno svolto questo mercato. Insomma è una materia piuttosto delicata. Siccome noi dobbiamo fare questa operazione tenendo però presente due Direttive fondamentali: la prima è che dobbiamo salvaguardare tutti quelli che hanno tenuto in vita questo mercato, cioè quelli che da 15 anni a questa parte, hanno il banco e lavorano nella piazza; la seconda Direttiva era quello, laddove ci era possibile, anche di completarlo questo mercato magari con ecco, con banchi alimentari, con qualche articolo mancante perché mi rendo conto che in effetti, ho fatto un sopralluogo anche domenica scorsa, accompagnato anche dal Consigliere D'Alessio e il Consigliere Lauria, così per renderci conto della situazione, è un mercato che soffre una fase di stanca proprio perché è un mercato quasi monotematico, ci sono pochi articoli, e quindi inserire per esempio gli alimentari in modo particolare e qualche altro articolo un po' più specifico, può dare una vivacità e rilanciare questo mercato. Per questa complessità di questa vicenda, noi abbiamo individuato, abbiamo deciso insieme all'ufficio insomma, di individuare un consulente che ci supporti in qualche modo in questa attività e abbiamo individuato colui che poi ha fatto il nostro Piano delle Opere dell'occupazione delle aree pubbliche, che è l'Architetto D'Ottavi, e ne abbiamo chiesto la collaborazione come ...(*omissis*)...bilancio, quindi abbiamo fatto un diciamo, abbiamo affidato l'incarico e diventerà operativo al ritorno dalle ferie, tra l'altro tanti operatori mi dicevano "Eh ma no perché a Bracciano hanno fatto una bella cosa", D'Ottavi è colui che ha curato per il Comune di Bracciano l'istituzione degli ultimi mercati proprio recentemente, ho sentito infatti l'Assessore di Bracciano che mi diceva, mi dicevano alcuni operatori "Lì hanno fatto delle operazioni interessanti", per cui da settembre alacremente ci metteremo al lavoro. Io spero, senza prendere in giro nessuno perché poi insomma la procedura è un po' complessa e lunga, ma per Natale di poter dare una risposta definitiva agli operatori locali; ripeto ci metteremo in discussione, poi anche eleggendo chiaramente la Commissione, quindi anche lei Consigliere Penge, insomma, gli altri e insieme al nostro Consulente, per arrivare insomma all'istituzione di un mercato partendo da questi due punti fermi che sono il completamento e la salvaguardia degli operatori locali che hanno tenuto in piedi questo mercato negli ultimi 15 anni, questi sono i due punti su, le due Direttive su cui sicuramente ci muoveremo per fare questo.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie Vicesindaco. Sì...ah per quanto riguarda l'argomento...? Allora Prego Garau, mi scuso con lei Gregori...

**Cons. Gregori:** Non c'è problema, lascio la parola al Consigliere Garau...

**Vicepresidente Voccia:** Prego.

**Cons. Garau:** Sì, no, soltanto per chiarezza perché il Consigliere Di Girolamo, ha in qualche modo, la mia Interrogazione ha coinvolto la questione demaniale su questa questione appunto dei chioschi e semplicemente per chiarezza, i chioschi non insistono sul demanio quindi il demanio non c'entra assolutamente niente e...l'Ufficio del Demanio sarà fatto come competenza ma firma sempre il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, l'Ufficio Commercio ha autorizzato l'affitto degli ombrelloni per quanto riguarda quel deliberato e quindi non c'è nessuna concessione demaniale, non c'è niente che insista sul demanio; per quanto riguarda la questione urbanistica e commerciale, ne parlano altri uffici; sul demanio non insiste niente, c'è soltanto l'autorizzazione di tipo commerciale, l'affitto sdraio e ombrelloni. Grazie.

**Vicepresidente Voccia:** La ringrazio. Gregori.

**Cons. Gregori:** Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti, dovrei fare un'Interrogazione all'Assessore Cagiola ai Lavori Pubblici. Ho ricevuto diverse segnalazioni da alcuni cittadini per quanto riguarda la zona del taglio d'erba in Marina di Palo esattamente la zona, diciamo, i reperti recintati di valore storico insomma importante tra Piazza della Rugiada e Piazzale delle Sirene. Insomma credo *...(omissis)*...a tutt'oggi non, diciamo in quell'area insiste dell'erba molto alta, erba secca che potrebbe essere anche pericolosa, diciamo poi che la cosa che i cittadini ci fanno notare ancora di più è comunque un'area che abbiamo, Marina di Palo, che abbiamo rivalutato e che comunque diciamo che in tutta la zona è stato fatto il taglio dell'erba, il manto stradale e quant'altro, quindi mi chiedevano come mai quell'area fosse lasciata così incolta con problematiche sia per quello che riguarda l'igiene ma anche la sicurezza perché comunque un incendio che si potesse sviluppare lì proprio a ridosso delle abitazioni, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Prego Cagiola.

**Ass. Cagiola:** Sì, sì. Caro Marco, più volte ho sollecitato il taglio dell'erba, tu parli dell'area archeologica recintata a Piazza delle Sirene; mi sono recato anche sul luogo, siamo stati con l'impresa affidataria della manutenzione e del taglio dell'erba che è la ditta Garden House, purtroppo i proprietari virtuali di quell'area è una, sono, è un'associazione, il GAR. Il GAR deve venire con un suo membro, ad aprire, ad assistere alle operazioni di taglio. Questa è una barzelletta; il Comune non fa il taglio perché tra la ditta di manutenzione e l'addetto del GAR non si sono messi d'accordo per il taglio; è allucinante. Quindi io colgo l'occasione per invitare magari gli uffici competenti e auto sollecitarli magari aiutato da qualche Consigliere Comunale nel risolvere il problema, perché un'area che è comunale, comunque a gestione comunale e il GAR che mi traccheggia sull'apertura, insomma, eh...è una cosa incredibile! Oh, è una cosa incredibile! Noi abbiamo fatto anche la richiesta delle chiavi, ma essendo un sito storico dove loro hanno questa sorta di vigilanza, devono essere presenti. Io

credo che in questi giorni li convocherò tramite un loro rappresentante e andrò un attimino a chiarire questa situazione, grazie che me l'ha sollecitata.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei.

**Cons. Gregori:** Sì, ringrazio l'Assessore per l'interessamento e come ha detto lei è una barzelletta perché comunque poi i cittadini chiedono delle risposte al Comune, insomma mi sembra assurdo che in un'area comunale gestita da un'associazione ci siano queste problematiche, quindi cerchiamo di risolvere questa situazione anche perché noi facciamo delle ordinanze proprio per obbligare i cittadini, i privati che hanno comunque dei terreni a tagliare l'erba, per la sicurezza, per la pulizia e poi noi che diamo in gestione a un'associazione, insomma poi un reparto, un sito così importante di valore storico, nel centro, in un quartiere importante della nostra città, mi sembra veramente assurdo. Quindi io la ringrazio per l'interessamento, rimango soddisfatto, spero che questa situazione venga risolta al più presto per dare delle risposte ai cittadini di Marina di Palo, grazie a tutti gli altri.

**Vicepresidente Voccia:** Battilocchi prego.

**Cons. Battilocchi:** Grazie Presidente, io la mia Interrogazione è rivolta all'Assessore al Commercio ma lo vedo assente, quindi mi rivolgo al Sindaco. Ho ricevuto varie lamentele ma nello stesso, poiché scorro anche il sito internet del Comune, nel forum, ci sono numerosi interventi circa l'occupazione dei giardini di Via Claudia da parte di un esercizio, da un pubblico esercizio. Ho approfondito il problema, non c'è l'autorizzazione, malgrado la richiesta fosse giunta al Comune, è stata negata, per cui è un'occupazione allo stato dei fatti abusiva. Siccome continua tranquillamente in questa occupazione, tra l'altro sono stati messi anche dei paletti di traverso sul...dicono che l'occupazione è stata tolta? È stata tolta? L'occupazione dei giardini di Via Claudia...io...l'altra sera c'era, per cui abbiate pazienza, forse...allora...chiedo comunque che l'Amministrazione eserciti un controllo attraverso i Vigili e che venga, nel caso ancora sussista questa occupazione abusiva, venga eliminata, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei.

**Sindaco Paliotta:** Sì, non c'è l'autorizzazione quindi penso che poi sia stata eseguita. Tra l'altro voglio dare anche una motivazione reale perché diciamo che in teoria ogni esercizio commerciale ha gli stessi diritti quando propone delle cose; lì c'è un problema di visibilità e di viabilità e poi c'è un problema derivante dalle alberature che hanno avuto problematiche diciamo di insicurezza, quindi abbiamo ritenuto che non sia sicuro far restare sotto i pini perché c'è qualche problema che si è verificato con l'ultimo maltempo ha creato qualche ramo che stava cadendo, quindi queste sono le motivazioni...

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei...

**Sindaco Paliotta:** ...li abbiamo tagliati però siamo un po' preoccupati per come si sta mettendo la cosa.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie. Allora visto che abbiamo iniziato alle 21.40... prego Roberto.

**Cons. Battilocchi:** Io capisco che sono stato uno dei primi a propugnare l'occupazione pubbliche, di aree pubbliche per gli esercizi commerciali specialmente a luglio e agosto, ci mancherebbe, però dei giardini come quelli di Via Claudia che tra l'altro sono spero quanto prima verranno rimessi in sesto e ci sarà un intervento dell'Amministrazione Comunale credo che comunque vista anche una richiesta così forte di numerosi cittadini della zona, non vadano comunque concessi, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Allora dicevo visto che abbiamo iniziato alle 21.40 e sono esattamente le 22.40, ho una sola Mozione presentata dal PD in data 21.06.2010...vabbè io c'ho questa qui e visto che c'abbiamo mezz'ora di tempo, come Mozioni e Interrogazioni...ce ne ha un'altra lei? Io c'ho questa del PD del 2010...21 giugno...Mozione Acqua...Acqua Minerale...Acqua...dunque se il Consigliere...no, non è superata...beh, se la ritirate io...allora, Segretaria, la Mozione del PD viene ritirata. Prego Sindaco, poi c'è un'altra Mozione che il Sindaco presenta adesso...

**Sindaco Paliotta:** Diciamo che più che una Mozione è una dichiarazione di intenti da parte del Consiglio Comunale che poi è il titolare di questo diritto. Allora noi abbiamo adottato il Piano Regolatore Generale e lo abbiamo pubblicato. Voi sapete che la pubblicazione di un Piano Regolatore, dopo l'adozione, è un atto complesso, quindi ha richiesto del tempo e sicuramente complessa è anche l'esame, complesso anche l'esame di questo strumento urbanistico da parte dei cittadini, la proposizione poi delle osservazioni e delle opposizioni. Questo periodo, questa prima scadenza che praticamente sarebbe stata il 14 luglio appunto, insomma, è caduta in un momento già difficile magari per il reperimento di tutte quante le cartografie dei professionisti, allora chiediamo al Consiglio Comunale se è d'accordo, siccome la competenza poi di esaminare le osservazioni è del Consiglio Comunale, chiediamo se il Consiglio Comunale può già da stasera dichiarare la disponibilità ad esaminare le opposizioni e le osservazioni per concludere entro il 15 settembre prossimo venturo, cioè dire che il Consiglio Comunale, lo annuncia anche ai cittadini che prenderà in esame le osservazioni che pervengono fino al 15 settembre. Questo perché teoricamente i cittadini ne hanno diritto fino al 14 luglio, però sappiamo che se fossero pervenute successivamente se pervengono successivamente non c'è nessuna legge che lo vieta, cioè il Consiglio Comunale non è obbligato però, allora però per farlo diciamo per dirlo ufficialmente in modo tale che non ci siano poi in futuro così, valutazioni diverse, la proposta che facciamo è questa: *Il Consiglio Comunale, considerato che il periodo intercorrente dalla pubblicazione del Piano e quello della presentazione delle osservazioni degli altri cittadini è scaduto il 15 luglio; tenuto conto che la Variante al PRG rappresenta uno strumento di fondamentale rilevanza per gli interessi socio – economici, della città, dello sviluppo negli anni a venire; ritenuto di dover superare il periodo estivo consentendoci prima di tutto di poter approfondire la citata Variante e dare ulteriore tempo per la presentazione di eventuali osservazioni; dichiaro la disponibilità di esaminare le osservazioni e le opposizioni pervenute entro il 15 settembre prossimo venturo.* Quindi diciamo che la dichiarazione di intenti, di quello che è l'organismo titolare di questo esercizio.

**Cons. Ardita (nel ruolo di Presidente del Consiglio Comunale):** Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Diciamo che noi non abbiamo nulla in contrario come PDL a votare questa Mozione, anche perché le esigenze dei cittadini poi sono intercorse anche successivamente, quindi siamo anche favorevoli, però la questione formale, Sindaco è che, prima di annunciare sui giornali che si faceva una proroga non essendoci atti di nessun tipo insomma è stata un po' incauta e quindi diciamo su questo sinceramente rimaniamo un po' perplessi perché l'Amministrazione come al solito fa gli annunci e poi seguono gli atti, invece doveva fare prima l'atto poi fare l'annuncio. Comunque detto questo, noi siamo favorevoli alla Mozione.

**Cons. Ardita (nel ruolo di Presidente del Consiglio Comunale):** Io volevo chiedere ai Consiglieri, vedere se a voi è pervenuta la Mozione, perché a me...voi ce l'avevate? Garau? È una dichiarazione...Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** E' uno di quegli atti urgenti che si presenta anche direttamente in aula, non è questo il problema, comunque da parte del Gruppo del PD siamo nettamente favorevoli proprio per dare maggiori possibilità a tutti di acquisire nozioni e presentare eventuali osservazioni al Piano, grazie.

**Cons. Ardita (nel ruolo di Presidente del Consiglio Comunale):** Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Sì, dare la possibilità ancora di osservare il Piano, strumento fondamentale per la città, credo che sia un fatto importante, quindi favorevoli Governo Civico.

**Cons. Ardita (nel ruolo di Presidente del Consiglio Comunale):** Allora, si veda, si metta in votazione, purtroppo anche io condivido...(omissis)...la dichiarazione di disponibilità proposta dall'Amministrazione con il Sindaco, mio malgrado anche io voto...chi è favorevole?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Cons. Ardita (nel ruolo di Presidente del Consiglio Comunale):** Va bene...allora...votata all'unanimità...va bene...approvato.

**OGGETTO: “Promozione di un progetto di sviluppo integrato nell’Area del Litorale Nord – Approvazione del documento di base per l’individuazione di indirizzo”**

**Vicepresidente Voccia:** Allora...allora, scusate, signori Consiglieri! Signori Consiglieri! Ritorniamo...ritorniamo ai lavori...allora il terzo punto all’Ordine del Giorno, come discusso nella Conferenza dei Capigruppo. Prego Consigliere. “Promozione di un progetto di sviluppo integrato nell’Area del Litorale Nord – Approvazione del documento”. Consigliere Battilocchi? Ah, il Vicesindaco espone...è il terzo punto all’Ordine del Giorno...un po’ più d’attenzione.

**Vicesindaco Pierini:** Allora questo è un punto che abbiamo seguito anche insieme al Consigliere Capogruppo del PD Battilocchi, diciamo consiste nella presentazione praticamente della Provincia, di un Programma Integrato di Sviluppo, chiaramente del Litorale Nord perché diciamo i Comuni coinvolti sono questa parte nord e retroterra chiaramente del nostro confinante a noi insomma, vicino a noi. I Comuni sono: Fiumicino, Ladispoli, Cerveteri, Bracciano, Anguillara, Trevignano, Canale, Manziana, Tolfa, Allumiere, Civitavecchia e Santa Marinella. Noi giovedì scorso abbiamo praticamente sottoscritto l’accordo di programma di questo Litorale Nord, e deve essere ratificato in Consiglio Comunale ovviamente entro il 30 settembre però prima lo facciamo, quindi appunto anche abbastanza semplice. In maniera molto stringata diciamo, poi se si vuole approfondire possiamo leggere le carte che abbiamo ma in maniera molto stringata, questa è un’iniziativa della Provincia di Roma, rivolta al rilancio praticamente dei settori produttivi del nostro territorio e con lo strumento del Programma Integrato perché? Perché chiaramente questo prevede che i Comuni si uniscano insieme alla Provincia in maniera sinergica, esaminino, promulgano dei bandi, che sono rivolti chiaramente anche al settore privatistico non solamente alle Amministrazioni, sono stati individuati diversi settori di intervento tra cui diciamo quello turistico, agroalimentare, la formazione, lo sviluppo e il sistema dei servizi alle persone, l’economia sociale, il sistema manifatturiero e logistico e dei trasporti. Le proposte diciamo già è stato presentato un bando dove sono state presentate delle manifestazioni di interesse anche per dare corso, individuare poi gli ambiti di intervento ma la cosa importante è che poi saranno, quando questo sarà ratificato e diventerà operativo, ci sarà l’emissione di nuovi bandi chiaramente e saranno poi vagliati in un tavolo di concertazione dove tutti i Comuni insieme alla provincia saranno presenti. Questo può essere uno strumento non solo che sarà finanziato da parte della Provincia di Roma con alcuni fondi per cui, per dare sviluppo eccetera, ma anche uno strumento da portare all’attenzione anche diciamo, anche degli organismi superiori come la Regione, il Governo, la Comunità Europea; è uno strumento fatto così, di sinergia, di più amministrazioni e quindi di territori ampi, alla possibilità magari di attrarre attenzioni in maniera più forte. A questo diciamo, a questo programma non aderiscono solamente, chiaramente le amministrazioni locali, ma aderiscono le forze sociali, i sindacati, e tutti insomma quelli che sono gli attori presenti sul territorio che mi sembra insomma di aver detto un po’ la sostanza. Noi praticamente con quest’atto deliberiamo diciamo l’adesione a questo programma e la condivisione del documento generale di sintesi. Poi se Roberto vuole intervenire e integrare un pochettino quello che vi ho detto, così la spiegazione diventa complessa. Grazie Presidente.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Battilocchi prego.

**Cons. Battilocchi:** Sì, l'Assessore ha esposto le linee principali del progetto, del Piano Integrato e vorrei ricordare che sono circa due anni che la Provincia sta lavorando su questo Piano Integrato e che in quest'aula già sono avvenute per due volte, le riunioni di tutti i Comuni e delle forze private, nel senso dei soggetti privati, interessati tant'è che come diceva l'Assessore, si è svolto anche un bando per l'acquisizione di quelli che erano i possibili interessi da parte dei privati e Ladispoli occupa un 13% del complesso di richieste ...*(omissis)*...e Provincia. È una iniziativa importante che ha anche alle spalle l'esperienza non proprio felice di altri strumenti comprensoriali, parlo dei ...*(omissis)*...i Patti Territoriali, e così via e proprio sulla non felice esperienza di molti di questi interventi, nasce questo progetto, questo programma integrato per il litorale nord e che si rivolge essenzialmente ai privati. La Provincia intende arrivare anche a finanziare queste idee, queste proposte dei privati, non lo fanno verso i Comuni, lo fanno solo verso il privato operatore economico e quindi assume un'importanza fondamentale anche per lo sviluppo di tutti quei settori che prima citava. Noi, come Ladispoli, abbiamo ricordato anche la nostra richiesta che facemmo per il distretto agroindustriale per esempio, noi facciamo parte del Distretto della Nautica, e ci sono così tutta una serie di importanti settori da sviluppare, il turismo, specialmente quello comprensoriale e che il mettere insieme il pubblico che in questo momento è il promotore, è il privato che diventerà l'attuatore di queste iniziative, credo che sia una cosa importante per cui esprimiamo sicuramente un voto favorevole non solo all'acquisizione ma, diciamo, alla nostra adesione al programma, ma con l'impegno a seguirlo attentamente per portarlo avanti, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Altri interventi? Leccesi, prego.

**Cons. Leccesi:** Sì, grazie. Io ultimamente ho sentito molto parlare dell'area metropolitana di Roma, che dovrebbe sostituire diciamo alcune istituzioni che ci sono, non so se va a sostituire una parte della Provincia, che cosa, non vorrei che si trova in difficoltà poi questa cosa che comprende magari Comuni che sono al di fuori dell'area metropolitana, non so se si al corrente, Robè...no io volevo solo insomma ecco, portare a conoscenza di questa cosa, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Allora, passiamo alla votazione del terzo punto "Promozione di un progetto di sviluppo integrato nell'Area del Litorale Nord – Approvazione del documento di base per l'individuazione di indirizzo". Chi è favorevole?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Vicepresidente Voccia:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Vicepresidente Voccia:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Vicepresidente Voccia:** Grazie Segretaria.

**OGGETTO: “D.L. 192/05, approvazione del Regolamento per la verifica degli impianti termici nel territorio comunale di Ladispoli”**

**Vicepresidente Voccia:** Si passa al punto n. 4 “D.L. 192/05, approvazione del Regolamento per la verifica degli impianti termici nel territorio comunale di Ladispoli”. Relaziona? Il Consigliere Battilocchi...questo è il punto che c’ha trasmesso la Provincia.

**Cons. Battilocchi:** Sì, con il superamento della soglia dei 40.000 residenti a Ladispoli, il servizio di controllo degli impianti termici, è passato dalla Provincia al Comune. La Provincia ci ha mandato un CD con quello che era la banca dati in loro possesso e risultano poco più di 12.000 utenze dichiarate, registrate e quindi che vengono mandate, che annualmente mandano alla Provincia non solo gli 8 euro, laddove è dovuto, quando è dovuto, del bollino verde ma anche le dichiarazioni di conformità, di regolarità, di funzionamento della caldaia asseverate da tecnici abilitati. Allora, noi abbiamo fatto, se vi ricordate con delibera di Giunta, abbiamo assunto l’incarico in servizio e abbiamo istituito un apposito conto corrente postale dove accogliere questi soldi dei bollini verdi, gli 8 euro, ma questa sera approviamo un regolamento che è necessario per poter poi procedere anche ad un bando pubblico per l’affidamento all’esterno di questo servizio, di verifiche e controllo che dovrà esercitare essenzialmente la propria opera nei confronti di coloro che non hanno dichiarato l’esistenza della caldaia e quindi che non hanno, non mandano la regolare conformità di esercizio della caldaia stessa. Il regolamento è quello in uso presso i Comuni che già esercitavano questo tipo di controllo in modo diretto e quindi è importante averlo come strumento in quanto fa poi chiarezza su chi, come e quando si devono esercitare queste possibilità di controllo e la suddivisione per impianti termici, di potenze, così come sono suddivise fra i vari decreti legislativi, ma quello che è importante è acquisirlo agli atti del Comune per poi procedere e quindi, il Consiglio, l’Amministrazione tutta, si dovrà incontrare i primi di settembre per stabilire come procedere con un bando pubblico che porterà alle individuazioni di un soggetto che poi sia un privato o che sia una società che dovrà esercitare questo tipo di controllo per conto del Comune, ma nello stesso tempo, costituire una banca dati da alimentare nel tempo per avere contezza di quelli che sono tutti gli impianti termici esistenti nella città.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Visto che io ero presente, ho lavorato in Commissione su questo punto, per quanto riguarda il PDL, se il Consigliere Moretti me lo consente, diamo voto favorevole in quanto riteniamo questo passaggio dalla Provincia al Comune di Ladispoli cosa appropriata che finalmente ci consente anche di rientrare di qualche soldino. Pertanto, passo direttamente al voto, chi c’è c’è, bisogna sospendere il Consiglio Comunale, sospendiamo per 5 minuti finché i Consiglieri rientrano...si sospende, siamo in 10, sospendo il Consiglio Comunale.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa, dopo la sospensione*

**OGGETTO: “D.L. 192/05, approvazione del Regolamento per la verifica degli impianti termici nel territorio comunale di Ladispoli”**

**Vicepresidente Voccia:** Segretaria, l'appello grazie, adesso abbiamo i numeri...no, con 10 minuti sti punti li leviamo e andiamo via, no?

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni...è assente?...Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 presenti.

**Vicepresidente Voccia:** Sono 12. Grazie Segretaria, passiamo al settimo punto...

**Dott.ssa Boccato:** ...votato? No...

**Vicepresidente Voccia:** Non abbiamo votato? Ha ragione...allora, mettiamo in votazione il punto appena...impianti termici del territorio del Comune di Ladispoli...chi è favorevole?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** Favorevoli 12, unanimità.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie.

**OGGETTO: “Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Osservazioni e riallineamento PTP, dell’area di Via dei Delfini”**

**Vicepresidente Voccia:** Passiamo al settimo punto, “Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Osservazioni e riallineamento PTP, dell’area di Via dei Delfini”...ndo sta?...no l’abbiamo concordata...questo ce l’abbiamo dopo...

**Sindaco Paliotta:** Allora, nell’ambito della discussione, o meglio, della ricerca di un’area che possa essere utilizzata per una scuola da realizzare nel quartiere della Caere Vetus, nel quartiere scusate di Marina di Palo, si è preso atto che una parte lungo Via dei Delfini, di quell’area che diciamo è del prato che da inizio poi al bosco, potrebbe essere utilizzata, quindi il tipo di vincolo potrebbe essere non assoluto ma relativo e quindi soltanto per una finalità pubblica, quindi quello di una scuola e soltanto con eventuale edilizia biocompatibile, quindi con la struttura in legno, stiamo provando a vedere se, quindi la proposta è questa, se è possibile realizzare, almeno un ciclo di elementari lungo quella strada. Tenete conto che in quel quartiere non c’è nessun’altra soluzione diciamo, a parte la scuola di Via del Ghirlandaio che rafforzeremo con altre 2 aule, però non c’è quasi completamente nessun’area pubblica. Allora, la proposta che si fa è questa, leggo rapidamente *Con delibera di Giunta Regionale, è stato adottato il Piano Territoriale. Il Piano resta affisso all’Albo, i Comuni ai sensi dei successivi 30 giorni devono provvedere a raccogliere le osservazioni presentate; che con delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 30.07.2008, veniva approvata la relazione istruttoria; considerato che con delibera del Consiglio Comunale del 9 febbraio del 2010, veniva adottato il Programma Integrato, che in tale ambito tra l’altro è prevista la cessione a favore del Comune di Ladispoli dell’area situata in Via dei Delfini, che detta area ricompresa nelle esigenze PRG con la destinazione di parcheggio pubblico attrezzato di impianti pubblici, mentre nel PTP è classificata vigente C2 area in connessa edificazione secondo il PRG vigente, ...(omissis)...prescrizioni in seno al PTR, delibera ...(omissis)...parte integrante e sostanziale del dispositivo di approvare e fare propria l’associazione formata in ordine all’area sita in Via dei Delfini estinta in catasto, permette all’associazione di cui sopra...(omissis)...regionale competente. Quindi che pertanto ai fini di una ...(omissis)...autorizzazione dell’area per la costruzione del plesso scolastico, è necessario presentare alla Regione Lazio, ...(omissis)...tesa all’ottenimento del riallineamento delle norme del PTP vigente e quelle del PTPR adottato.* Allora a parte questo diciamo, si tratta solo di vedere se lungo Via dei Delfini, riusciremo ad avere l’autorizzazione a realizzare una scuola, un prefabbricato in legno e vetro, quindi diciamo anche dal punto di vista ambientale che si possa inserire in quel contesto, considerato che nessun’altra area pubblica è disponibile in quel quartiere.

**Vicepresidente Voccia:** Moretti prego...

**Sindaco Paliotta:** ...veramente io voglio...scusi Presidente...chiaramente stiamo parlando soltanto di aspetti urbanistici, non stiamo parlando di aspetti, cioè non c’è un progetto non c’è...(omissis)...stiamo soltanto dicendo che con queste osservazioni chiediamo che sia rimessa diciamo la previsione precedente della possibilità di strutture pubbliche.

**Cons. Battilocchi:** Scusami eh, per integrare perché stasera abbiamo visto anche in Commissione l’Architetto Passerini, non solo ma è molto più ristretta l’area perché son solo

6.000 metri rispetto a tutto quello che era previsto anche prima, noi quindi chiediamo parzialmente, solo per questa utilizzazione scolastica, un ripristino di quel vincolo insomma, di quella previsione di PTP.

**Vicepresidente Voccia:** Moretti.

**Cons. Moretti:** Io non faccio parte della Commissione Urbanistica, quindi non ho potuto assistere alla discussione e cercavo di capire, visto che non c'è un elaborato grafico nella delibera...c'è? Comunque cercavo di capire quale fosse con l'esattezza l'area perché se non ho capito male, quest'area verde che ancora non è nelle disponibilità del Comune perché è parte di un project financing, se non ricordo male, allora stiamo parlando di cose differenti...il Teatro Tenda? Eh allora è parte dell'area che viene...quindi noi interveniamo cambiando destinazione urbanistica essenzialmente...si...

**Sindaco Paliotta:** Allora, per ora non stiamo parlando di...(omissis)...di destinazione urbanistica. È chiaro che noi abbiamo approvato un Piano Regolatore e abbiamo anzi approvato un Piano Integrato, un Piano, adesso mi sfugge il nome esatto...della Punta di Palo, nel quale Piano è previsto il passaggio definitivo di proprietà al Comune di tutta l'area diciamo che va da Via dei Delfini fino al Bosco di Palo, lungo Via Corrado Melone, di tutta quell'area. Per ora, quell'area è ancora privata perché il Piano non ha ottenuto un suo via libera definitivo; aggiungiamo anche che c'è una disponibilità scritta...(omissis)...farcela usare in attesa di, quindi per ora abbiamo l'uso gratuito di quell'area; e adesso parliamo di destinazione urbanistica: diciamo che, per una porzione che è in gran parte adiacente a Via dei Delfini, angolo Via Corrado Melone, meno di un ettaro, anzi, poco più di 6.700 metri quadri, si chiede di ritornare a quello che era il vincolo precedente, quindi la possibilità di fare strutture pubbliche. Chiaramente questa è una previsione che si realizzerà nel momento in cui passasse quest'osservazione, fosse approvato il progetto e tutto il resto e soltanto ai fini di un edificio scolastico e basta. Quindi stiamo parlando di una misura urbanistica, non ancora che riguarda la proprietà, fermo restando che rimane in vigore il Piano di Punta di Palo che dice che noi diventeremo proprietari di quest'area.

**Cons. Battilocchi:** Quello che stiamo facendo stasera è ripristinare, quindi allineare le previsioni del PTP e quindi del vecchio Piano Regolatore e il PTP, al PTPR, quindi quello che, con il PTPR si era modificata, avevano messo una destinazione di verde totale di tutta quell'area, mentre nel Piano Regolatore attuale, quello vecchio, e il PTP, lì c'era questa previsione di potere fare edilizia pubblica con scuole e così via. Allora, quello che facciamo stasera è d'accordo con la Regione, presentare una proposta di emendamento al PTPR dove si riallineano le previsioni precedenti.

**Vicepresidente Voccia:** Moretti.

**Cons. Moretti:** Volevo sapere se nel corpo della delibera è previsto che nell'eventualità non si concretizzi perché è ancora in itinere il project che è stato votato sulla Punta di Palo e prevede il cambio in proprietà di quest'area per l'amministrazione, nel caso in cui non si verifichi il buon esito e il buon fine di quest'operazione, se questa ipotesi rimane in piedi perché in quel caso il Comune non diventa proprietario dell'area e questo cambio di

destinazione d'uso però poi rimane, non so se si può dire a vantaggio o a favore dei proprietari.

**Sindaco Paliotta:** Sì, se quel piano fosse bloccato e questo non andasse avanti, il Comune potrebbe dire "Lì posso fare una scuola", fa il progetto, espropria e paga, però diciamo, non è un vantaggio per loro perché solo strutture pubbliche, non si possono fare altre cose, quindi...

**Cons. Moretti:** Sì, dai, beh diciamo che questo non è diciamo, questa non è una rassicurazione sufficiente. Se questo Sindaco fosse uno dei nodi attraverso i quali potremmo espropriare e costruire strutture pubbliche, lo avremmo fatto già in altre circostanze, avremmo preso delle aree private e gli avremmo cambiato destinazione d'uso e poi le avremmo espropriate, però questa strada non è stata seguita dall'amministrazione quasi mai, anzi mai credo, non negli ultimi anni, proprio perché il Comune non ha disponibilità economiche per espropriare.

**Vicepresidente Voccia:** C'è un vincolo Filippo su questo eh!

**Cons. Moretti:** Perfetto, io stavo cercando di capire quali fossero le tutele, le tutele a favore del Comune. In termini comunque generali per quanto riguarda questa iniziativa, pur essendo pienamente d'accordo ed essendo da sempre un sostenitore della realizzazione di strutture pubbliche, in questo caso specifico, visto che da sempre da quando eravamo noi in amministrazione come centro destra, ma anche le successive, si sono espresse a favore della ricerca di aree pubbliche da destinare totalmente a verde pubblico e questa era quella che era un po' nella mente di tutti quanti, opzionare, mettere già un'ipoteca su quest'area per costruirne una parte pur dico, ad uso pubblico, e cioè per la realizzazione di una scuola, francamente ritengo sia una cosa poco opportuna, ma proprio perché, non per il servizio pubblico che offrirebbe che è indispensabile, ma proprio per il fatto che quell'area così com'è, così come si trova, si presenta aperta su due lati e poi confinante dall'altra parte con il bosco, ha un suo pregio per come è e diventa un parco pubblico importante e facilmente fruibile per la gente proprio per questa sua caratteristica. Trovo, trovo poco giusta l'idea di voler costruire lì, seppur con tutte le garanzie del caso e cioè in struttura lamellare, biocompatibile e così via, è una volumetria; capisco che è ad uso pubblico, capisco che è per una scuola, però francamente non ce la vedo, trovo che possa in qualche modo snaturare la locazione di quell'area, una locazione per la quale tutti abbiamo addirittura sacrificato una parte diciamo del patrimonio comunale accettando un project no, che da un certo punto di vista ci regala un'area pubblica destinata al verde e dall'altra purtroppo ci costringe a sentire edificazioni anche di natura residenziale, questa è un po' ecco, la mia idea, fermo restando che insomma rimane l'utilità dell'opera pubblica in questo caso una scuola.

**Cons. Battilocchi:** No, io credo che forse non siamo stati sufficientemente chiari, il Piano Regolatore in vigore e il PTP prevedono proprio in quell'area, prevedono già in quell'area una possibilità di edificazione di strutture pubbliche con un'ampiezza maggiore. Quello che noi chiediamo questa sera non è una variante urbanistica perché quella c'è; chiediamo di allineare la previsione del PTP al PTPR per una misura territoriale ridotta rispetto a quello che già è previsto. Quindi, sui 6.750 metri, 725 metri quadri che invece se voi vedete le cartine che ci sono, l'area chiara è più grande, l'area chiara è dove si possono fare strutture

pubbliche, noi ne chiediamo neanche la metà, una parte, da mantenere allineata fra PTP e PTPR quindi come previsioni paesaggistiche, questo è quello che andiamo a proporre questa sera, perché già è previsto, grazie.

**Sindaco Paliotta:** Ma io devo dire che comprendo benissimo le perplessità di Filippo Moretti perché sono state le mie, devo dire, fino a qualche mese fa, nel senso che abbiamo iniziato con un Comitato di genitori, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, l'Assessore ai Lavori Pubblici, una ricerca, una specie di lavoro in comune con i genitori nel senso che abbiamo cominciato a ragionare su dove poteva esserci una scuola nel quartiere di Via Palo Laziale...*(omissis)*...l'ipotesi ad esempio di un terreno che sta vicino al ...*(omissis)*...però stia troppo vicino alla ferrovia. Si è pensato di allargare Via del Ghirlandaio, cosa che stiamo per fare, però con due aule, con due aule non si risolve il problema, forse si può ragionare nel momento in cui faremo il nuovo ponte pedonale che unirà Via del Ghirlandaio a Piazza De Michelis, considerare la ristrutturazione totale di Via La Spezia, che in fondo Via Fiume separa Via La Spezia da Via Palo Laziale, ma insomma è lo stesso quartiere. Quindi, può anche essere che se va a buon fine ...*(omissis)*...per Via La Spezia, significa abbattere completamente quello che c'è lì e rifare una scuola completa, questa cosa potrebbe non servire. Lo dico perché è chiaro che quel luogo senza volumetria, anche se piacevole, in legno, saranno con i pannelli, se ci saranno, ha una valenza maggiore. Devo dire che io sono, alla fine io ho detto, parlo per me adesso, anche ...*(omissis)*...un percorso analogo, alla fine abbiamo detto proviamo proprio perché in questa mancanza di spazi, però ho speranza che fermo restando che noi questa sera possiamo avviare un percorso, la speranza che le fattibilità ci portino da un'altra parte perché quell'area così ha un valore enorme, indiscutibilmente la volumetria è sempre volumetria, poi, è scuola o è un'altra cosa. È chiaro che il fine pubblico è costituito da tante cose, però è sempre una volumetria, quindi io, noi, l'amministrazione propone questa cosa con la speranza che non serva, con la speranza che poi di fatto insomma, questa, potremmo trovare un'area diversa...no volevo concludere: il fatto è che vogliamo muoverci perché noi il 31 dicembre del 2012, l'Amministrazione Comunale dovrà cedere i locali di Via Palo Laziale e per quella data noi dovremmo aver trovato la soluzione, cioè aver costruito una scuola da un'altra parte perché i locali di Via Palo Laziale vanno lasciati il 31 dicembre 2012.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie Sindaco, si mette in votazione il punto. Chi è favorevole?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 favorevoli.

**Vicepresidente Voccia:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Vicepresidente Voccia:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 3 astenuti.

**OGETTO: “Recepimento piano di utilizzazione aziendale ed approvazione dello schema di convenzione – Pratica edilizia del 20.08, del 05.05.2008, Sbergami Nazzareno”**

**Vicepresidente Voccia:** Passiamo all’ottavo e ultimo punto “Recepimento piano di utilizzazione aziendale ed approvazione dello schema di convenzione – Pratica edilizia del 05.05.2008, Sbergami Nazzareno”. Comunque per quanto riguarda Sindaco il punto precedente, se mi consentono i Signori Consiglieri, di fargli un appello: noi abbiamo bisogno di tantissime, di tantissimi spazi, di tantissimi locali, vediamo quelle cartelline in una prossima Commissione, quelle che ci possono essere d’aiuto perché se lei va su al terzo piano dell’Ufficio Ragioneria, c’hanno i blocchi nei bagni, dovunque va non c’è spazio per nessuno. Prego Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Sì, anche questo punto, lo abbiamo visto oggi pomeriggio con l’aiuto dell’Architetto Passerini, si tratta di un recepimento di un piano di utilizzazione aziendale agricola, quindi settore agricolo, e approvazione dello schema di convenzione su una pratica per la costruzione, pratica edilizia per la costruzione di un capannone agricolo, in zona di Via delle Casermette, un capannone agricolo di 500 metri per la lavorazione appunto dei prodotti agricoli. Questa pratica edilizia è del 2008 e passato tutto questo tempo, perché necessitava dei vari nullaosta in quanto era una zona sottoposta a vincoli particolari, archeologici e ambientali e ottenuti tutti i nullaosta necessari, siamo quindi nella condizione di poterla portare avanti, con l’approvazione quindi di questo PUA e dello schema di convenzione, si obbliga il richiedente, proprietario di sei, circa sei ettari di terreno, si dà la concessione per la costruzione del capannone agricolo, ma nello stesso tempo, è un capannone che insieme a tutto il terreno circostante e le abitazioni sovrastanti già esistenti, viene sottoposta ad un particolare vincolo decennale che non consente né di mutare né di vendere né di frazionamenti o altro sull’area agricola facente parte appunto di questa azienda. Quindi è una prassi che necessita del voto del Consiglio Comunale perché giustamente rispetto al passato dove prima erano i servizi, gli uffici, a svolgere questa, a prendere questa decisione, una recente disposizione regionale fa sì che ci sia questo passaggio in Consiglio e che quindi questa sera qui proponiamo di approvare.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei. Interventi? Moretti.

**Cons. Moretti:** Sì, da parte del PDL diamo un parere favorevole a questa delibera perché capiamo che a differenza di tanti altri capannoni agricoli autorizzati negli anni, questo serve veramente allo scopo, conoscendo l’azienda e conoscendo l’attività svolta dai richiedenti che è pluridecennale in questo settore, siamo certi che il capannone che chiedono di edificare sia veramente ad uso agricolo e quindi la nostra, il nostro voto si preannuncia favorevole, grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Consiglieri in aula...allora mettiamo in votazione il punto...chi è favorevole? 11 favorevoli...

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11...unanimità

**Vicepresidente Voccia:** Unanimità. Signore e Signori, per questa sera si termina qui, a domani sera.-----  
-----